



LE VELE

Società Cooperativa Sociale ONLUS

BILANCIO SOCIALE 2022



Le Vele in barca – progetto canottaggio 2022

Trezzo sull'Adda, 13 Luglio 2023

INDICE

PARTE PRIMA: PREMESSA

1.1 Introduzione del presidente.....	pagina 3
1.2 Nota metodologica	pagina 4
1.3 Modalità di comunicazione.....	pagina 4
1.4 Riferimenti normativi.....	pagina 4

PARTE SECONDA: IDENTITÀ.

2.1 Chi siamo	pagina 5
2.2 Oggetto sociale	pagina 6
2.3 Mission, visione e politica dei valori.....	pagina 7
2.4 Lo sviluppo dell'organizzazione: dalle origini ad oggi.....	pagina 8
2.5 Il modello scientifico di riferimento e la cura comunitaria.....	pagina 10
2.6 Le nostre comunità e il territorio di riferimento: Regione Lombardia.....	pagina 12
2.7 Attività svolte.....	pagina 15
2.8 Governo, strategie e fatti di rilievo.....	pagina 19

PARTE TERZA: LA RELAZIONE SOCIALE

3.1 Composizione base sociale.....	pagina 24
3.2 Le Risorse Umane.....	pagina 25
3.3 Sintesi sulla formazione ai lavoratori.....	pagina 27
3.4 Sicurezza e sorveglianza sanitaria.....	pagina 31
3.5 Modelli organizzativi: ISO 9001:2015 e D. LGS. 231/01.....	pagina 33

PARTE QUARTA: LA RELAZIONE ECONOMICA

4.1 Clienti/committenti.....	pagina 34
4.2 Valore della produzione.....	pagina 34
4.3 Distribuzione valore aggiunto.....	pagina 35
4.4 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	pagina 36

PARTE QUINTA: PROSPETTIVE FUTURE	pagina 37
---	------------------

PARTE PRIMA - PREMESSA

1.1 INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

“Il Bilancio Sociale è uno strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un’organizzazione. Tale documento ha il fine di offrire un’informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.”

(Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit – Agenzia per le ONLUS).

Il bilancio sociale è un processo. Esso nasce dalla consapevolezza che esistono diverse categorie di persone e servizi, definiti stakeholders, che hanno un diritto/interesse riconosciuto ad essere informati su quali effetti l'ente produce nei propri confronti. Attraverso il bilancio sociale pertanto rendiamo espliciti i risultati della nostra attività, confrontandoli con gli obiettivi dichiarati, in modo da permettere a tutti, ma in primo luogo a noi stessi, di verificare se tali obiettivi siano stati raggiunti, o si renda necessario introdurre ulteriori interventi. Sono fermamente convinta che una gestione corretta e sperimentata nel tempo del bilancio sociale crea non solo uno strumento di dialogo, ma un vero e proprio strumento di consapevolezza, e quindi di gestione non riconducibile alla sola dimensione economica.

Con la presentazione del presente Bilancio Sociale intendiamo:

- costruire uno strumento di informazione rivolto ai soci, ai lavoratori, agli utenti e alle famiglie, ai servizi inviati, agli enti pubblici, al movimento cooperativo, alla società civile;
- monitorare e misurare il grado di soddisfazione degli stakeholders coinvolti nelle attività svolte;
- verificare i risultati raggiunti ed individuare nuovi obiettivi;
- mostrare l’impatto sociale del suo operato.

Il presente documento è dedicato ai soci, che sono il motore della nostra cooperativa, ed a chi, con modi e forme diverse è coinvolto quotidianamente nel progettare e nel condividere percorsi di cura sostenibili ed efficaci.

Sono certa quindi che all’interno di questo bilancio ognuno di noi può ritrovare parte del proprio impegno quotidiano, senza il quale non sarebbe possibile la concreta realizzazione dei progetti terapeutici per le persone in cura che rappresentano a tutti gli effetti il patrimonio prezioso della Cooperativa Le Vele.

Il documento finale, approvato dall’Assemblea dei Soci, viene diffuso ai portatori di interesse e pubblicato sul sito internet www.levelmilano.it così da permetterne la consultazione libera a chi volesse conoscere meglio i numeri e le azioni concrete svolte nell’anno 2022.

La Presidente
Marinella Roncalli

Trezzo sull’Adda, 25 Maggio 2023

1.2 NOTA METODOLOGICA

Il Gruppo di Redazione del Bilancio Sociale è coordinato dal Presidente, che si è avvalso della collaborazione e della professionalità di diversi lavoratori, che hanno fornito informazioni e dati preziosi fondamentali per la realizzazione del documento in oggetto: l'area sanitaria e servizio ingressi per i dati di ammissione e dimissione dei pazienti e per meglio spiegare agli stakeholders cosa intendiamo per presa in cura, l'area risorse umane per i dati relativi al reddito distribuito ai lavoratori ed alla qualità della formazione messa annualmente a disposizione, l'area servizio sociale per i dati sulle attività psico socio riabilitative, l'area amministrativa per i dati economico finanziari, l'area sicurezza e qualità per la tutela della salute di pazienti e lavoratori .

1.3 MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale viene depositato in Camera di Commercio e pubblicato sul sito internet aziendale a disposizione di tutti, in particolare:

- a tutti i lavoratori soci e non soci e agli ospiti che fruiscono dei servizi comunitari;
- ai Servizi Amministrativi e Sanitari delle ASST territoriali; alle Associazioni di utenti e di familiari; ai Servizi Psichiatrici invianti; ai Comuni in cui sono presenti le Comunità;

1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI

In Regione Lombardia, ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali (delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007), vi è l'obbligo di compilare il Bilancio Sociale, approvarlo e depositarlo in Camera di Commercio insieme al bilancio economico.

Non vi è uno schema tipo al quale attenersi, ma solo alcune "linee guida" quali:

- GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) "Principi di Redazione del Bilancio Sociale" del 2001
- Federsolidarietà "Bilancio Sociale per cooperative sociali. Guida alla realizzazione" 2007
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007
- il Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale"
- riforma del terzo settore (d.lgs. 117/2017) e dell'impresa sociale (d.lgs. 112/2017)
- decreto Ministero del Lavoro 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore"

La Cooperativa si è liberamente ispirata a tali documenti per la stesura del proprio Bilancio Sociale.

PARTE SECONDA

IDENTITA'

2.1 CHI SIAMO

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2022

Denominazione	LE VELE Società Cooperativa Sociale Onlus																				
Indirizzo sede legale	VIA FIUME 15/17 20056 TREZZO SULL'ADDA - MILANO																				
Indirizzo sedi operative	<ul style="list-style-type: none">○ CPA/SRP2.2 Villa Gatta, Via XXV Aprile, 22/24 20056 - Trezzo sull'Adda - MI○ CPA/SRP2.2 La Nostra Locanda, Via Marconi 46/48 20069 Vaprio d'Adda - MI○ RESIDENZIALITA' LEGGERA✓ Gabbianella Via Cagnola 23/25 Vaprio d'Adda✓ Zenzero Via Vanoni 7 20056 Trezzo sull'Adda○ Appartamento Housing:• Via Martiri delle Foibe 12 20872 Cornate d'Adda (MB)																				
Forma giuridica e modello di riferimento	Cooperativa Sociale - S.p.a.																				
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Nessuna																				
Tipologia	Coop. A																				
Data di costituzione	04/10/1995																				
Codice Fiscale	02215470135																				
Partita Iva	03132910963																				
N° iscrizione Albo Nazionale società coop.	A164434																				
N° iscrizione Albo Regionale coop. sociali	360																				
Nr iscriziojne al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) dal 21/03/2022	9928																				
Tel	02-9091393																				
Fax	02-90939914																				
Sito internet	www.levelemilano.it																				
Qualifica impresa sociale (L.118/05 e d.lgs. 155/06)	si																				
Appartenenza a consorzi di cooperative	Confcooperative																				
Adesione e Appartenenza a reti associative	<table><thead><tr><th colspan="2" style="text-align: right;">Anno di adesione</th></tr></thead><tbody><tr><td>Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze</td><td style="text-align: right;">2004</td></tr><tr><td>Tavolo della Psichiatria (L. 328/08)</td><td style="text-align: right;">2004</td></tr><tr><td>Associazione Mito e Realtà</td><td style="text-align: right;">2005</td></tr><tr><td>Associazione Il Nodo Group</td><td style="text-align: right;">2010</td></tr><tr><td>Forum Terzo Settore Martesana</td><td style="text-align: right;">2015</td></tr><tr><td>Associazione MELC</td><td style="text-align: right;">2013</td></tr><tr><td>Tavolo salute mentale Aci</td><td style="text-align: right;">2017</td></tr><tr><td>Tavolo salute mentale Confcoop</td><td style="text-align: right;">2018</td></tr><tr><td>Organismo di coord. salute mentale Milano</td><td style="text-align: right;">2020</td></tr></tbody></table>	Anno di adesione		Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze	2004	Tavolo della Psichiatria (L. 328/08)	2004	Associazione Mito e Realtà	2005	Associazione Il Nodo Group	2010	Forum Terzo Settore Martesana	2015	Associazione MELC	2013	Tavolo salute mentale Aci	2017	Tavolo salute mentale Confcoop	2018	Organismo di coord. salute mentale Milano	2020
Anno di adesione																					
Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze	2004																				
Tavolo della Psichiatria (L. 328/08)	2004																				
Associazione Mito e Realtà	2005																				
Associazione Il Nodo Group	2010																				
Forum Terzo Settore Martesana	2015																				
Associazione MELC	2013																				
Tavolo salute mentale Aci	2017																				
Tavolo salute mentale Confcoop	2018																				
Organismo di coord. salute mentale Milano	2020																				
Altre partecipazioni e quote	no																				
Codice ateco	86.10.20																				

2.2 OGGETTO SOCIALE

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

Articolo 4 (Oggetto sociale)

La Cooperativa, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha per oggetto lo svolgimento di servizi nel campo assistenziale, socio-sanitario, sanitario, rieducativo, riabilitativo e ricreativo, con particolare riguardo all'indagine, allo studio, all'organizzazione e alla gestione di servizi qualificati da prestare a favore di persone singole e/o riunite in gruppi, e con la prioritaria sensibilità ai problemi dei più deboli e dei meno socialmente integrati, quali i minori, gli adolescenti, i giovani, gli anziani.

La cooperativa inoltre ha per oggetto l'attività di prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione di persone con patologie sanitarie, con problemi di dipendenza, di handicap psico-fisico, di sofferenza psichiatrica, di emarginazione civile, sociale e sanitaria.

A questo scopo la cooperativa organizza e gestisce, direttamente e/o in convenzione e/o in regime di accreditamento, servizi psichiatrici con particolare riguardo alle strutture intermedie (comunità protette, appartamenti, ecc), servizi domiciliari e progetti innovativi secondo le direttive previste dalle leggi nazionali e regionali. La cooperativa favorisce, organizza e gestisce iniziative per il tempo libero e per l'intrattenimento, attività formative, associative, culturali e di promozione editoriale nelle aree sopra descritte. Infine la cooperativa potrà svolgere in misura secondaria anche attività a scopo riabilitativo, purchè non abbiano fini esclusivamente produttivi.

Sono previste pertanto attività per conto terzi, quali l'assemblaggio di piccoli oggetti e altro, e la vendita di oggetti confezionati a scopo riabilitativo.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a cooperativa in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

2.3 MISSION, VISION E POLITICA DEI VALORI

MISSION: La mission della cooperativa Le Vele è quella di occuparsi dell'assistenza e della riabilitazione psichiatrica attraverso la gestione di comunità terapeutiche. Esistono varie tipologie e metodologie di assistenza e di riabilitazione psichiatrica, per noi è importante il luogo nel quale esse si creano e si sviluppano: la comunità. La comunità ha un duplice compito: quello di proteggere e assicurare e quello di essere di per sé un ambiente terapeutico, senz'altro per gli ospiti e, perchè no, anche per gli operatori. Tutti i componenti della comunità sono chiamati ad assumere un ruolo terapeutico in una particolare forma di reciprocità: tutti danno qualcosa e tutti ricevono qualche altra cosa. La comunità deve essere un ambiente che favorisca la terapeuticità. Un ambiente di persone adulte, competenti, comunicative, accoglienti, collaboranti, che sappiano dirimere i problemi, assumere una funzione direttiva o collaborativa nei momenti appropriati, che siano rispettosi dell'intelligenza e della sensibilità degli altri, che siano di esempio e coerenti nel dire e nel fare, ecc. La comunità deve essere organizzata con regole semplici, comprensibili, realistiche e gestibili, alcune indiscutibili altre contrattabili. Ricordandoci che fra qualche decennio buona parte delle nostre certezze sarà sostituita da altre e avendo chiara la relatività di quello che diciamo e facciamo, la possibilità del dubbio forse ci potrà guidare con maggiore serenità nel nostro lavoro. L'ambiente è terapeutico quando gli ospiti si sentono compresi, cioè quando sentono che gli operatori sanno distinguere gli elementi patologici da quelli che fanno parte del loro carattere umano; quando si sentono protetti nei loro bisogni e contenuti nei momenti di impulsività, propri e degli altri. Un obiettivo importante della cura attraverso un ambiente terapeutico è l'educazione alla responsabilità. La comunità offre buone possibilità di imparare a prendere decisioni proprie e a destreggiarsi in un contesto di gruppo. E' il luogo ideale per sperimentare l'autonomia e la dipendenza nei suoi aspetti di vantaggio e di svantaggio. In questo ambito la comunità ha la possibilità di operare cambiamenti strutturali nel comportamento. Tre sono, a nostro parere, gli elementi per offrire l'opportunità di un cambiamento strutturale: la comprensione e il trattamento dei bisogni specifici; il riconoscimento delle resistenze al cambiamento (che permette di evitare gli estremi dell'accanimento terapeutico e dell'apatia); la gradualità degli obiettivi da raggiungere, secondo la reale capacità e disponibilità degli ospiti a sperimentare questa fatica. Un altro obiettivo della terapia d'ambiente è quello di abituare i pazienti a separare la loro vita malata da quella sana. Ci sono contesti in cui un paziente può e deve esprimere la sua malattia fino in fondo, ci sono altri contesti in cui il paziente può esprimere la sua parte sana. Ad esempio nello studio del medico o nella comunità il paziente può lasciar emergere i suoi aspetti più fragili e più disturbati, nelle attività ludiche e lavorative il paziente può imparare a mostrare la sua parte sana e a tenere "nascosta" la sua parte malata. Questa è guarigione sociale, il risultato finale della nostra mission e il fiore all'occhiello che tutti, operatori e ospiti, possono portare con orgoglio nel segreto della loro mente e apertamente negli eventi culturali e scientifici.

VISION: Anche noi abbiamo un sogno, mettere a disposizione della comunità un ambiente di cura sano e confortevole. La realizzazione di questo obiettivo parte dalla chiara e necessaria definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno. In questi anni ci siamo impegnati - anche attraverso revisioni e cambiamenti, in alcuni casi epocali - a costruire e ridefinire organigrammi, mansionari, compiti e limiti dei ruoli partendo inevitabilmente dalle specifiche competenze professionali di ciascuno: un sistema che garantisca la rispondenza ai vincoli contrattuali ed agli obblighi di legge, basato anche sulla sistematica raccolta di dati, monitoraggi, letture e analisi del lavoro attraverso l'individuazione di indicatori di processo per arrivare di volta in volta alla costruzione di obiettivi semplici e raggiungibili. Se attraverso la vision definiamo lo scopo - chi siamo e dove siamo diretti - il consiglio di amministrazione ritiene sia possibile, anzi vantaggioso, lasciare ai lavoratori e ai gruppi di lavoro spazi di pensiero e azione attraverso i quali esprimere e riconoscere - senza il timore del giudizio - qual è il proprio desiderio del "prendersi cura" e le modalità di realizzazione. L'ambiente è terapeutico quando gli operatori entrano volentieri in comunità perchè desiderano ingegnarsi a trovare soluzioni nuove per far stare meglio chi sta male. All'interno di questa cornice ognuno può adoperarsi per contribuire a realizzare la mission. Crediamo nella formazione continua seppur impegnativa, che aiuti i nostri operatori a tradurre in linguaggio semplice e comprensibile ai nostri stakeholders - a partire dai pazienti che ci vengono affidati - interventi progettati, condivisi e profondamente pensati. Compito delle Direzioni è garantire un ambiente di vita e di lavoro accogliente e adeguato perchè ci viene facile pensare che se stanno bene i curanti è più probabile che stiano meglio i pazienti. Compito dei lavoratori è fidarsi di chi propone le linee guida fondamentali e cerca di mettere a disposizione di tutti (pazienti ed operatori) gli strumenti per la loro attuazione, assumendone quotidianamente le responsabilità cliniche, organizzative e giuridiche.

POLITICA DEI VALORI:

Le Vele ha adottato un codice etico nel quale sono contenuti i valori di riferimento nella gestione dei rapporti con i clienti, con i fornitori, con il mondo esterno.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

- L'utilità sociale è il valore intorno al quale è stata costruita la Cooperativa. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un'effettiva cura comunitaria che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno alla cooperativa.
- L'attenzione alla persona è intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni; in particolare le persone a cui rivolgiamo maggiore attenzione sono le persone che soffrono di disturbi psichiatrici.

Le priorità che teniamo in considerazione sono le seguenti:

- L'integrazione fra le esigenze specifiche dei pazienti e le esigenze specifiche dell'organizzazione comunitaria. Le regole sono continuamente pensate e aggiornate con gli operatori e gli ospiti che, in certe aree, partecipano attivamente e democraticamente alle iniziative comunitarie.
- I rapporti con i servizi pubblici sono fondati sulla reciproca stima e rispetto e la collaborazione viene vissuta con spirito di mutualità e sussidiarietà. Non c'è posto per la rivalità, le rivendicazioni, l'ostilità: il concetto di integrazione delle reciproche funzioni e dei programmi terapeutici sono alla base dei nostri rapporti.
- Infine, all'interno delle comunità, l'attività svolta è basata sulla parità tra l'efficacia degli interventi sanitari (psicologici e farmacologici) e l'efficacia degli interventi sociali (assistenziali e riabilitativi).

2.4 LO SVILUPPO DELL'ORGANIZZAZIONE: DALLE ORIGINI AD OGGI

ORIGINE: Le Vele è stata costituita nel 1994 come Srl e nasce per iniziativa di un assistente sociale. L'anno dopo, nel 1995, il gruppo dei primi operatori si associa in cooperativa sociale. Fin dall'inizio l'idea era quella di gestire degli appartamenti che ospitassero poche persone e che un tipo di gestione familiare facilitasse i processi terapeutici. Infatti le prime comunità non erano altro che appartamenti e villette piccole. Con l'istituzione del sistema di accreditamento abbiamo dovuto avviare un processo di trasformazione delle villette in edifici più grandi che ospitassero 20 persone mentre gli appartamenti sono rimasti tali. Il nome "Le Vele" è stato suggerito da un infermiere al quale è stato chiesto di proporre un nome di fantasia da assegnare a questo progetto di realizzare delle comunità protette per persone che soffrono di disturbi psichiatrici. Essendo da poco passate le vacanze estive, la fantasia ha suggerito l'idea di una flottiglia di barche a vela che si preparava ad affrontare il mare aperto.

CARATTERISTICHE.

Una prima caratteristica è data dal fatto che l'iniziativa è stata intrapresa da una figura professionale che appartiene all'area sociale. Di conseguenza l'imprinting sociale ha avuto un peso non indifferente a tutti i livelli: politico, amministrativo, operativo. Di solito la struttura mentale di un Assistente Sociale è improntata alla concretezza, alle esigenze primarie delle persone, alle sicurezze di base come il lavoro, la pensione, ecc. e al lavoro di rete.

Una seconda caratteristica molto importante riguarda il fatto che il promotore della cooperativa ha lavorato per molti anni nella psichiatria pubblica, e precisamente in un Centro psicosociale, con passione e soddisfazione. Ha svolto la sua funzione in una équipe molto creativa ed efficace, apprendendo dalla pratica quotidiana e dalle conoscenze teoriche. La formazione ricevuta lo ha addestrato alla relazione con le persone malate e, ancora più difficile, con le persone "sane". Si è occupato dei diritti civili e sociali dei pazienti; si è dedicato alle attività ludiche e socio-riabilitative, in particolare al lavoro; ha coordinato il Centro Diurno; era incaricato di inviare e monitorare i pazienti che erano inseriti nelle Comunità; ecc. Ciò ha determinato in lui un atteggiamento di gratitudine e riconoscenza nei confronti del servizio pubblico sia sanitario che sociale. Per questa ragione la cooperativa ha due anime: una pubblica e una privata. Lo spirito di fondo è caratterizzato quindi dall'assenza di rivalità e di rivendicazioni nei confronti delle istituzioni pubbliche e di chiunque abbia rapporti con la cooperativa. Questa esperienza di forte collaborazione e integrazione fra privato sociale e servizi pubblici ha permeato la linea politica, i rapporti con i lavoratori, e le relazioni con i pazienti. Un'altra caratteristica è stata determinata dalla formazione specifica ricevuta e svolta per molti anni, durante i quali egli ha appreso un modello di lavoro che ben si adattava alla sua mentalità, al suo modo di vedere e di sentire la realtà psichiatrica. Questo modello fa ancora oggi da guida e riferimento nel lavoro quotidiano.

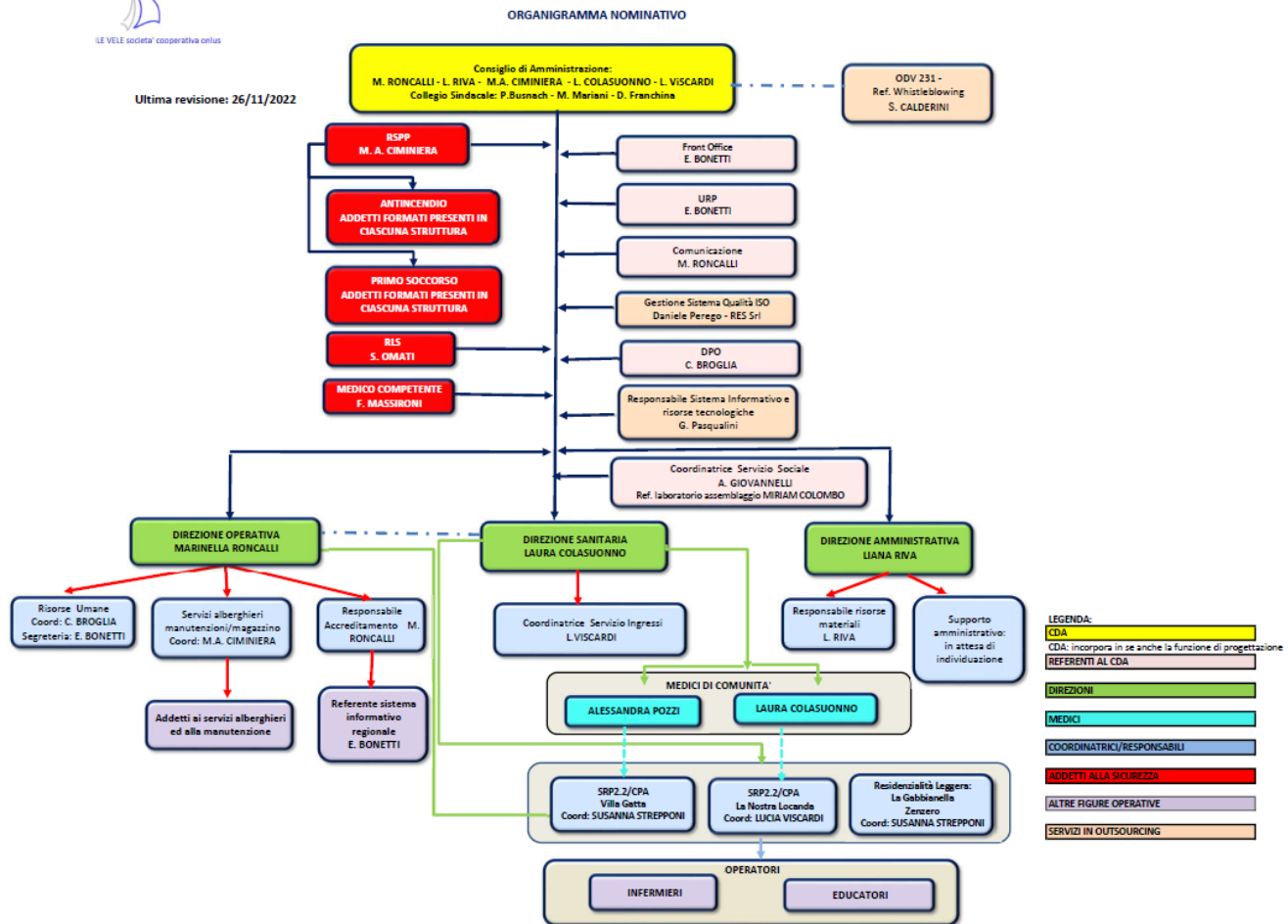
La formazione specifica che ha prima ricevuto e poi svolto per molti anni gli ha dato l'esperienza e la competenza necessaria per comprendere alcune linee guida per la cura dei pazienti e il tipo di organizzazione più consona alla gestione delle dinamiche individuali e di gruppo nella relazione terapeutica quotidiana con i pazienti e con i colleghi. Pur riconoscendo altri modelli utili nel lavoro psichiatrico, si può dire che abbia acquisito un'esperienza sufficiente per sentirsi, senza falsa modestia, competente in questo campo. Certamente sarebbe stata molto diversa la gestione e l'organizzazione delle comunità se il promotore fosse stato un medico o uno psicologo o un ragioniere.

ASPETTO POLITICO/GESTIONALE. L'impronta iniziale è stata caratterizzata da una stretta vicinanza tra i ruoli politici, gestionali e operativi dei primi operatori e in particolare del promotore. Così anche il processo terapeutico era improntato a un clima molto familiare e concreto. Lo sviluppo politico/organizzativo si è trasformato nel tempo, a causa dell'aumento degli operatori e delle strutture comunitarie, passando da una gestione "familiare" all'attuale gestione che si potrebbe definire di tipo "artigianale". Infatti nel Consiglio di Amministrazione sono compresenti sia una componente politica che una componente operativa: la Presidente è un'educatrice con esperienza e competenza. Non solo, il C.d.A. è composto anche da soci lavoratori attivi che hanno la funzione di Direttori, Responsabili Clinici e coordinatori nei settori strategici della cooperativa. Non c'è quindi separazione netta tra gestione politica e gestione operativa.

Queste caratteristiche, se da un lato sono positive, dall'altro possono rivelarsi un limite: sono positive quando c'è una buona collaborazione e integrazione fra le reciproche esigenze; possono diventare un problema quando si verifica una "invasione" nei rispettivi ruoli creando confusione e a volte irritazione. Inevitabilmente la presenza dei vertici (i "gestori" o loro delegati) nell'operatività dell'azienda crea il vantaggio che tutto funziona secondo un certo indirizzo, giusto o sbagliato che sia, dall'altra si creano problemi, e a volte conflitti, fra l'autonomia e la dipendenza di chi lavora, e in particolare delle figure investite di responsabilità. Periodicamente ci si chiede se questo tipo di organizzazione "artigianale" sia ancora funzionale alla attuale gestione, e sia quindi preferibile passare a un modello più aziendale. In pratica ci si chiede se è preferibile un modello che mantenga la vicinanza fra gestione politico-amministrativa e la gestione dell'operatività quotidiana, oppure sia preferibile un modello che tenga a giusta distanza i due tipi di gestione in modo che il Consiglio di Amministrazione determini le linee generali mentre le Direzioni dei vari settori abbiano l'autonomia progettuale e operativa. Forse una gestione e organizzazione più aziendale, tra l'altro già fin troppo articolata, potrebbe tendere a spersonalizzare i rapporti, per esempio affidando i compiti più alle procedure e alle regole che non alla parola e alla discussione dei problemi, con evidente influenza anche nell'area terapeutica. Ci si domanda quindi se questo modello sia funzionale alla cura dei pazienti, in quanto necessariamente anche i rapporti con loro diventano meno terapeutici e più formali. Infatti è probabile che il modello aziendale, "mentalizzato" dagli operatori venga poi trasferito nelle relazioni con gli ospiti. È facile immaginare che l'importanza delle procedure e delle regole di gestione prevalgano pian piano sulla importanza del processo di identificazione e di coinvolgimento emotivo degli operatori nella relazione con i pazienti e lentamente, ma forse inesorabilmente, gli operatori rinuncerebbero sempre di più alla relazione terapeutica a vantaggio degli aspetti formali e non sostanziali. In altre parole si tratta di scegliere tra una situazione più confusa e ambigua ma fortemente improntata al confronto anche conflittuale tra i vari livelli di responsabilità, e una situazione che evidenzia compiti e funzioni più chiari e precisi, ma che determinano maggiore distacco relazionale e minore coinvolgimento emotivo così necessario per comprendere meglio le esigenze specifiche dei pazienti. Un compito arduo, ma non impossibile, potrebbe essere quello di studiare un'organizzazione ad hoc per tenere vicini e far convivere i due tipi di gestione.



Ultima revisione: 26/11/2022



2.5 IL MODELLO SCIENTIFICO DI RIFERIMENTO E LA CURA COMUNITARIA

Fattori terapeutici della comunità

La comunità fornisce un ambiente che può rappresentare un nuovo inizio; è un luogo in cui si può attuare un cambiamento, in condizioni di sicurezza.

La comunità ha la funzione di intermediario tra le richieste del mondo esterno e le esigenze dei pazienti; è come una piccola società che non fa paura e che rende il contatto con la società esterna meno pericoloso e doloroso.

L'ambiente comunitario permette di promuovere l'integrazione del Sé: diviene il contenitore in cui le parti scisse vengono depositate, sulla struttura, sugli operatori, sugli altri ospiti.

L'equipe ha la possibilità di aiutare il paziente nel lavoro d'integrazione e riorganizzazione degli aspetti frammentati dell'esperienza. La comunità offre un dispositivo di cura che sottolinea l'importanza dell'aspetto relazionale.

Per un progetto di cura delle patologie gravi riteniamo sia fondamentale fornire un'esperienza relazionale significativa.

Le nostre comunità ospitano pazienti con disturbi psicotici e pazienti con gravi disturbi di personalità.

Per il trattamento dei disturbi psicotici ci rifacciamo al Modello funzionale integrato di Zapparoli.

Tale modello, partendo dalla comprensione dei bisogni che caratterizzano i soggetti psicotici, fornisce loro un aiuto specifico. L'integrazione funzionale è una metodologia che permette di organizzare e coordinare le differenti funzioni degli operatori (farmacoterapeutica, psicoterapeutica, assistenziale) in un programma di trattamento che le integri partendo dai bisogni del paziente.

Il rapporto del paziente psicotico con il bisogno presenta caratteristiche quantitative e qualitative particolari. I bisogni vengono visti come forze distruttive incontrollabili a causa delle ripetute precoci esperienze di frustrazioni subite, che hanno impedito lo strutturarsi di un'aspettativa positiva di soddisfacimento del bisogno stesso.

Una delle ragioni degli insuccessi nella terapia degli stati psicotici è quella di sottovalutare la gradualità, per cui l'intervento viene vissuto come una minaccia che suscita resistenze insuperabili.

Il nostro compito è dunque quello di non stimolare, inizialmente, il paziente ad esperire i bisogni, ma di metterci, neutralmente, in relazione con quella parte psicotica del paziente che li rifiuta, allo scopo di capire con quali paziente è possibile svolgere una funzione di recupero delle capacità di sentire il bisogno e quando invece non è possibile. Attraverso l'osservazione occorre capire quanto la parte deficitaria sia importante rispetto a quella conflittuale.

Il modello integrato di intervento terapeutico è mirato a favorire l'integrazione nell'ambito del disturbo psicotico operando a diversi livelli: quello dell'integrazione tra individuo e ambiente, e quello dell'interazione tra le diverse strutture e funzioni di personalità.

Con il termine Disturbi Gravi di Personalità indichiamo condizioni di caratterizzate da una alterazione del funzionamento mentale nell'area della formazione e della stabilità dell'identità e del Sè,

Sono disturbi che si manifestano con prevalente criticità nelle relazioni interpersonali e nel funzionamento globale, determinando una significativa riduzione della capacità di adattamento al ruolo sociale

La teorizzazione a cui facciamo riferimento per il trattamento di disturbi di personalità ed in particolare il disturbo borderline, si basa prevalentemente su contributi psicoanalitici (Kernberg, Fonagy), e della psicologia evolutiva (teorie dell'attaccamento) e si fonda su tre concetti fondamentali: il trauma, la mentalizzazione e il senso di vuoto.

Per trauma si intende, non tanto un singolo evento, ma un clima e delle relazioni che nei primi anni di vita, generano un misto di emozioni quali rabbia, paura, eccitamento che fanno sentire il bambino come sovrastato e sopraffatto, generando un forte senso di angoscia che porta a risposte disfunzionali

Sotto l'effetto dell'esperienza traumatica, viene persa la capacità di mentalizzazione, ovvero la capacità di attribuire all'altro soggetto stati mentali, sentimenti, motivazioni, ricordi.

Questi pazienti sperimentano un senso di vuoto che si esprime, a livello soggettivo, come inquietudine, mancanza di pienezza, insoddisfazione, una malinconia senza oggetto.

La comunità propone innanzitutto una costanza che non sparisce, ma regge l'urto delle continue oscillazioni.

La costanza presuppone, nelle fasi acute, la capacità di sapersi allontanare, ma di ripresentarsi quando è possibile.

La comunità con la sua costanza, routine, prevedibilità, può aiutare il paziente a fare esperienza di ciò e può favorire il sedimentarsi di queste emozioni che si stratificano per colmare il vuoto.

Stabilità e continuità sono fondamentali per affrontare la sofferenza degli ospiti e per interiorizzare una base sicura, l'holding ha la funzione di regolazione degli affetti e dei comportamenti.

Uno degli scopi della terapia in comunità è quello di favorire la mentalizzazione, di aiutare il paziente a riconoscere i contenuti affettivi, emozionali e idetici che stanno dietro ad un comportamento. Sono pazienti che parlano con il comportamento, noi dobbiamo tradurre e rendere visibile il mondo psichico che sta dietro e determina ogni comportamento.

Recovery

Il concetto di Recovery è entrato a far parte dei nostri riferimenti teorici e della nostra prassi quotidiana.

La definizione di recovery afferma che essa è un processo di cambiamento delle attitudini, valori, sentimenti, obiettivi, abilità e ruoli.

Riguarda la possibilità di realizzarsi vivendo una vita soddisfacente, nonostante le limitazioni causate dalla malattia.

Il paziente non si limita ad avere un ruolo di semplice spettatore rispetto al proprio percorso riabilitativo, alla definizione del quale è anzi chiamato a partecipare in modo attivo e responsabile.

La comunità è un ambiente ove è possibile un'attenta valutazione clinica della terapia psicofarmacologica, in quanto tale contesto offre una particolare stabilità e continuità terapeutica.

In comunità, dove abbiamo la possibilità di un'osservazione quotidiana ed a lungo termine del paziente, possiamo individuare la terapia essenziale, che potrebbe essere intesa come la minima e più efficace terapia farmacologica, che aiuti il paziente nel suo equilibrio psichico e nei compiti della quotidianità.

Altro aspetto che ci sembra auspicabile è che l'esperienza comunitaria indirizzi i pazienti verso la corresponsabilità del trattamento farmacologico, in alleanza col medico, col fine e nella speranza che ogni paziente esca dalla comunità non solo col trattamento adeguato, ma anche con la personale responsabilità della sua assunzione.

Da ultimo indichiamo che il periodo di cura comunitaria è pensato fin dall'inizio come limitato nel tempo. Alle dimissioni il paziente potrà fare ritorno al proprio territorio e alla propria famiglia originaria o acquisita, andare a vivere da solo qualora abbia recuperato o appreso le abilità necessarie, oppure provare a vivere insieme ad altri pazienti per i quali sente appartenenza e sintonia.

Questa ultima prospettiva è resa possibile da tentativi appropriati verso forme di vita comunitaria più "leggera" o a minor livello di protezione e presenza di operatori.

Qualora invece si constati che il paziente necessiti o chieda il mantenimento nel tempo di una quotidiana assistenza, si provvederà a individuare luoghi residenziali più adatti a questa sua esigenza vitale.

2.6 Le nostre comunità e il territorio di riferimento: Regione Lombardia

LE STRUTTURE COMUNITARIE

Attualmente la rete dei servizi che gestiamo direttamente consiste in:

- una Comunità Protetta (SRP2.CPA) a Vaprio d'Adda che ospita 20 persone;
- una Comunità Protetta (SRP2.CPA) a Trezzo sull'Adda che ospita 20 persone;
- 4 Appartamenti di Residenza Leggera che ospitano 14 persone;
- 1 appartamento per l'Housing Sociale per complessive 4 persone.

Complessivamente disponiamo di 58 posti letto.

Le Comunità Protette sono servizi accreditati dalla Regione Lombardia con contratto sottoscritto con l'ATS Città Metropolitana di Milano, ovvero parificate al Servizio Sanitario Nazionale: per questo motivo l'ingresso in comunità non comporta spese a carico dei familiari ma tutto è a carico del servizio pubblico.

Per l'ingresso negli Appartamenti, amministrativamente inseriti nel progetto della Regione Lombardia denominato "Residenza Leggera", la quota di spesa sanitaria è integralmente a carico del servizio sanitario nazionale, mentre le spese alberghiere rimangono a carico del paziente o dei familiari o dei Comuni. Il senso di questi appartamenti è quello di offrire, agli ospiti dell'alta protezione o a paziente provenienti dall'esterno, una ulteriore possibilità di sperimentare le loro capacità di autogestione per permettere di distaccarsi definitivamente dalla protezione comunitaria.

Il personale è composto da circa 50 operatori, in particolare medici psichiatri, educatori, infermieri, assistenti sociali e animatori che, in accordo con gli operatori invianti e i familiari, predispongono e realizzano il programma terapeutico personalizzato. In questo caso è evidente la scelta di impiegare figure professionali differenti e con compiti tendenzialmente legati alla gestione quotidiana delle relazioni individuali e di gruppo. Il programma di cura prevede momenti strettamente psichiatrici (colloqui terapeutici, farmaci, ecc), momenti socioterapeutici (incontri di gruppo) e momenti di attività ludiche e riabilitative, alcune strutturate e altre libere. La tendenza è quella di svolgere attività attinenti il più possibile alla vita quotidiana e che si possano mantenere anche dopo le dimissioni dalla comunità. Riteniamo che la vita di comunità, e cioè di gruppo, già di per sé comporti una attività relazionale non facile e certamente faticosa.

Ogni giornata è ricca di interventi e attività terapeutico-riabilitative per mantenere o migliorare la qualità della propria vita personale e sociale. Le iniziative strutturate consistono in attività espressive (arteterapia, laboratorio creativo, ecc); in attività nell'area del "benessere" (palestra, camminate, ecc.); attività che favoriscono la "ripartenza" (la gestione del bar, il funzionamento della biblioteca, il laboratorio di assemblaggio e altri lavori in forma di tirocinio).

Le iniziative libere consistono nell'andare al cinema, al bowling, in pizzeria, gite, ecc. Gli ospiti a volte sono accompagnati dagli operatori, ma spesso vanno da soli o in compagnia di altri ospiti o amici.

Ognuna delle due Comunità Protette (C.P.A.) è gestita da una coppia di operatori: un Medico Psichiatra, responsabile clinico, e una Coordinatrice, responsabile organizzativa.

I quattro appartamenti di Residenza Leggera sono gestiti da una Coordinatrice, che si interfaccia con i CPS invianti per gli aspetti clinici ed è responsabile della parte organizzativa.

Per le due CPA è in corso da tempo, ed è proseguito durante il 2022, il graduale passaggio da comunità generaliste a strutture con maggiore caratterizzazione. In particolare, alla Nostra Locanda si accolgono ospiti giovani, prevalentemente con disturbi di personalità, mentre a Villa Gatta vengono accolti ospiti di età più avanzata e in prevalenza con disturbi psicotici.

Per dare un quadro della nostra attività nell'anno 2022:

Disponibilità: **54 posti letto accreditati + 4 in housing sociale**

Richieste di inserimento: **228**

Ammissioni: **24**

Dimissioni: **22**

Presi in cura nell'anno: **72 + 4 in housing sociale**

Nell'anno 2022 le attività sono state ancora parzialmente condizionate dalla pandemia, ma si è riuscito a ripristinare un funzionamento molto vicino a quello pre pandemico. I gruppi e gli interventi sono stati svolti quasi interamente in presenza, fatta eccezione di brevi periodi nei quali si sono avuti contagi numerosi nelle rispettive CPA; sono stati ripristinati i permessi a casa con pernottamento; è stata riattivata l'attività di palestra.

Per quanto riguarda il Servizio ingressi, sono ripresi i colloqui di valutazione in presenza, mantenendo la modalità da remoto solo nei casi di difficoltà organizzative da parte dei servizi invianti. Rimane sospesa la prova dei tre giorni, che mettevamo a disposizione dei candidati all'ingresso, anche se vi è la possibilità di prevederla se si dovesse ritenere utile. Durante il colloquio conoscitivo al paziente vengono nuovamente mostrati gli spazi interni della struttura.

La vita quotidiana degli ospiti e degli operatori è stata appesantita dalle misure sanitarie di prevenzione e dall'uso dei DPI, in particolare della mascherina rimasta obbligatoria, anche per gli ospiti, durante tutta la giornata.

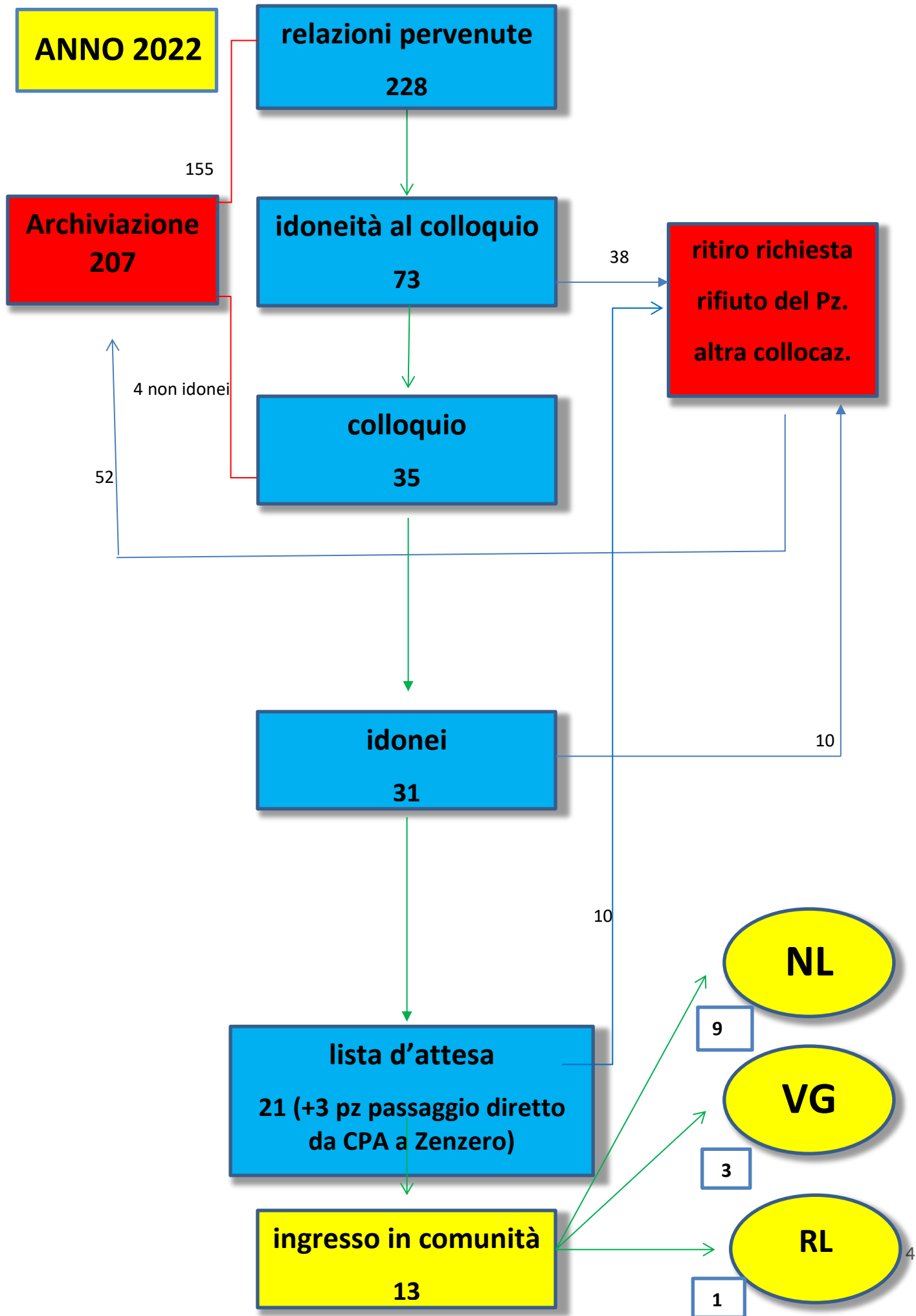
La limitazione delle uscite dalla comunità e soprattutto dei contatti con i familiari è stato un ulteriore elemento di difficoltà e di sofferenza per gli ospiti e per i loro congiunti.

Ci preme sottolineare che in base ai numeri osservati, rispetto al quinquennio precedente (2017-2021), si conferma un incremento significativo nel numero delle richieste, sebbene vi sia una lieve flessione rispetto al 2021 (-17 richieste).

Nell'anno 2022 ci sono pervenute 228 richieste di ammissione in comunità, a fronte di una media dell'ultimo quinquennio di 172. Un'ipotesi esplicativa di questo aumentato bisogno potrebbe risiedere nell'acuirsi delle psicopatologie durante la pandemia. Inoltre, i Servizi di Salute Mentale hanno purtroppo subito una decurtazione di organico significativa, e non è da escludere che alcune tipologie di pazienti, prima seguite sul territorio, siano state dirottate alla cura comunitaria.

La più attenta analisi dei dati e la tendenza dei prossimi anni potranno confermare o meno le ipotesi espresse.

Alleghiamo qui di seguito una flow chart esplicativa delle relazioni pervenute nel 2022 con i vari step per l'idoneità e l'ammissione in comunità.



2.7 ATTIVITA' SVOLTE

In comunità la strutturazione della giornata e della settimana è favorita dalla programmazione di attività gestite sia dagli operatori che da consulenti esterni, maestri d'arte ed esperti. Si tratta di momenti che favoriscono l'aggregazione e lo svago, ma con profonda valenza terapeutica e quindi parte integrante del Progetto Terapeutico Riabilitativo individuale. Attraverso le attività di gruppo e i laboratori si offrono esperienze e percorsi di riabilitazione che utilizzano medium terapeutici quali l'arte, il "fare insieme", l'attività fisica, la condivisione. Alcune attività sono proposte con successo da anni, tuttavia lasciamo sempre spazio alle proposte degli ospiti e proponiamo progetti specifici nati dalle esigenze del gruppo, intercettate in primis dalle equipe multidisciplinari delle comunità. Le attività proposte sono sia di tipo strettamente clinico (interventi psicoterapici e psicofarmacologici) sia di tipo socio-riabilitativo (interventi psicoeducazionali individuali e di gruppo, interventi assistenziali e riabilitativi). Il programma individuale e riabilitativo di ciascun ospite prevede anche una regolare collaborazione con gli operatori invianti, i servizi del proprio territorio di provenienza e i famigliari.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	ATTIVITÀ NON STRUTTURATE
RIUNIONE ORGANIZZATIVA	RIUNIONE ORGANIZZATIVA RIUNIONE OSPITI OPERATORI VILLA GATTA	RIUNIONE ORGANIZZATIVA	RIUNIONE ORGANIZZATIVA	RIUNIONE ORGANIZZATIVA	CANOTTAGGIO – PROGETTO "Le Vele in barca"	Settimanalmente (giornata variabile) ✓ GRUPPO CUCINA Villa Gatta
PSICOTERAPIE INDIVIDUALI	PALESTRA	LABORATORIO CREATIVO	PSICOTERAPIA DI GRUPPO	PSICOTERAPIA DI GRUPPO		✓ GRUPPO LETTURA Villa Gatta
ARTETERAPIA	FALEGNAMERIA	GRUPPO LETTURA	FALEGNAMERIA	GRUPPO CUCINA		✓ GITE ✓ CINEMA La Nostra Locanda
	LABORATORIO MUSICALE		RIUNIONE OSPITI/OPERATORI LA NOSTRA LOCANDA			Ogni due settimane ✓ GRUPPO CLIMA La Nostra Locanda
			CINEMA			

ATTIVITA' SANITARIE E PSICOLOGICHE: Nel 2022 i gruppi di psicoterapia e i percorsi di psicoterapia individuale si sono svolti regolarmente in presenza.

Gruppi di psicoterapia: È previsto un incontro settimanale per ciascuna comunità ad alta protezione aperto a tutti gli ospiti e un gruppo specifico per i pazienti con diagnosi di disturbo borderline di personalità, con accesso da parte di pazienti individuati dall'equipe. Partecipano mediamente 10 persone per ciascun incontro del gruppo allargato, nel corso dell'anno 46 persone hanno frequentato gli incontri.

Psicoterapia individuale: Le equipe delle comunità, coerentemente con le caratteristiche e il progetto individuale di ciascun utente, possono proporre ai pazienti un percorso di psicoterapia individuale con una consulente esterna. Nel 2022 6 persone hanno usufruito di questo servizio.

ATTIVITA' PSICOSOCIALI - RIABILITATIVE: Al Servizio Sociale fa capo il coordinamento delle attività. Nel 2022 sono state proposte attività già in essere negli anni precedenti ma anche alcuni nuovi progetti.

Arterapia: Gli atelier sono attivi una volta alla settimana presso gli atelier delle due Comunità ad alta protezione (La Nostra Locanda e Villa Gatta). La finalità ultima di questa attività è permettere ad ogni paziente di intraprendere un percorso di terapia artistica non verbale rendendolo protagonista e artefice del proprio cambiamento, con il necessario supporto, nella direzione di un miglioramento dello stato di benessere. Nel 2022 hanno partecipato complessivamente 49 persone per una media di 10 partecipanti per incontro a La Nostra Locanda e 6 a Villa Gatta. **Training sulle abilità di base e gruppo cucina:** Queste attività, individuali e di gruppo, sono finalizzate a mantenere e ad acquisire competenze e abilità pratiche fondamentali per il raggiungimento di un sufficiente livello di autonomia. Gli interventi, gestiti quotidianamente dagli operatori delle comunità in costante affiancamento agli ospiti, si focalizzano sulle abilità di base, la cura di sé e dei propri spazi. L'obiettivo primario è il mantenimento o l'acquisizione di competenze utili alla vita in condizioni di maggiore autonomia, al domicilio o in strutture a minor protezione. I "gruppi cucina" nello specifico sono focalizzati sulla preparazione e organizzazione dei pasti. Gli utenti vengono coinvolti in piccoli gruppi e supportati nella gestione della spesa al supermercato e nella preparazione di una portata. Nel 2022 sono stati coinvolti nel "Gruppo cucina" 36 persone, in piccoli gruppi da 3 persone.

ATTIVITA' LUDICHE E RICREATIVE

Laboratorio musicale: L'obiettivo primario di questo percorso è quello di interessare e "far star bene" i partecipanti; far divertire veicolando informazioni; "sentire musica" come puro stato emotivo personale e "ascoltare musica", instillando una maggior consapevolezza critica.

Quello che proponiamo è un importante spazio di distensione, fondamentale per la socializzazione e la cura di un buon clima di comunità. Nelle due comunità hanno partecipato nel corso del 2022 42 persone, in gruppi che vedevano coinvolti mediamente 7 persone. Da maggio il gruppo a La Nostra Locanda è condotto da un nuovo consulente.

Laboratorio creativo: Lo strumento artistico e la creatività sono sempre stati elementi importanti nella nostra proposta riabilitativa e ludica. Da luglio 2021 è attivo nelle due SRP2 un laboratorio creativo strutturato. L'intento è stato quello di proporre un'attività piacevole, in cui i pazienti potessero esprimere la loro creatività; sono stati proposti "moduli" specifici con micro progetti che avessero un avvio e una conclusione, al fine di tenere sempre vivo l'interesse e la motivazione del gruppo. Nel 2022 a "La Nostra Locanda" è stata proposta la creazione di un pannello decorativo collettivo, mentre a Villa Gatta gli ospiti hanno presentato il teatro dei burattini da loro ideato e realizzato con la guida delle educatrici dell'associazione AMEMI; in seguito hanno scelto di occuparsi della creazione del diario creativo. Da ottobre i gruppi di entrambe le comunità hanno iniziato a dedicarsi produzione di oggetti in ceramica.

Nel 2022 26 persone hanno partecipato ai laboratori nelle due comunità, mediamente hanno partecipato 5 persona ad incontro.

Gruppi lettura: Sono attivi da anni un "Gruppo lettura giornale" (La Nostra Locanda) e "Gruppo lettura romanzi" (Villa Gatta) con cadenza settimanale, molto apprezzati dagli utenti. Al primo nel 2022 hanno partecipato 28 persone, con una media di 13 persone ad incontro, al secondo hanno partecipato 17 utenti, con una media di 9 persone ad incontro.

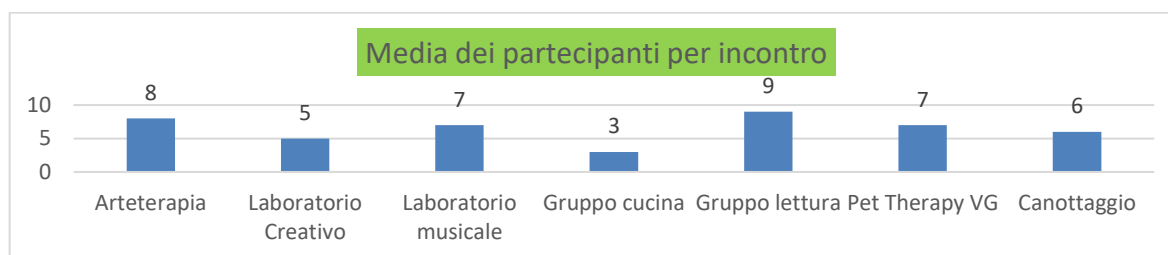
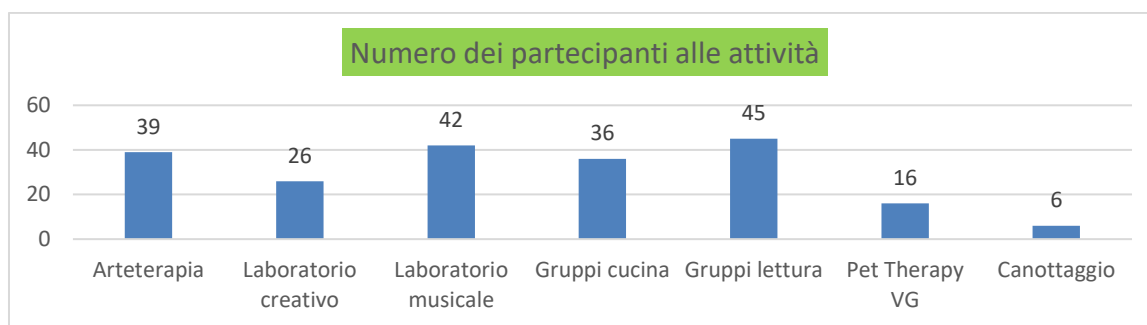
Progetto "Pet therapy in compagnia di kelly"

Questa attività ha visto coinvolti gli utenti di Villa Gatta, guidati da una psicologa coadiutrice e dal suo cane. Gli obiettivi del progetto, pienamente raggiunti, sono stati: sollecitare ed incrementare le relazioni interpersonali all'interno del gruppo di utenti, infondere sicurezza, incrementare l'autostima e le autonomie degli utenti residenziali. Una prima fase del progetto, realizzato da marzo a giugno 2022, ha visto coinvolte 16 persone per un totale di 13 incontri settimanali.

Progetto "Le vele in barca - canottaggio"

Da novembre 2022 è stata avviata la collaborazione con un'associazione storica del territorio, l'asd Tritium Canottieri. Attraverso questo progetto promuoviamo l'attivazione degli utenti delle comunità al di fuori della

struttura comunitaria, permettendo loro di apprendere le regole del canottaggio, di sperimentarsi e di mettersi in gioco in un'attività fisica che in molti casi non avevano sperimentato in precedenza, operando insieme e in sinergia secondo le regole tipiche di questo sport. Il progetto prevede sia attività all'interno della sede della Canottieri Tritium, con l'utilizzo di remoergometri e la pratica in vasca voga, sia uscite in barca con equipaggio misto tra utenti e istruttori\allenatori.



ATTIVITA' NON STRUTTURATE / TEMPO LIBERO: si ritiene fondamentale la dimensione della socializzazione, valorizzata e promossa anche attraverso attività ludiche non strutturate. L'intento è quello di proporre momenti piacevoli e di distensione al di là della sola dimensione terapeutica, ciò permette tra l'altro di migliorare il clima di comunità favorendo la cosiddetta "terapia d'ambiente" e promuovendo relazioni di scambio e la condivisione di momenti ed esperienze piacevoli. Gli operatori della comunità organizzano periodicamente gite in città d'arte o località turistiche, uscite a teatro, concerti, serate bowling.

VACANZE : Nel 2022 è stato possibile tornare a proporre un periodo di vacanza di 5 giorni a Milano Marittima per gli ospiti delle cpa, accompagnati da operatori e infermieri. Per il soggiorno è stata scelta una struttura attrezzata e vicina al mare, gli utenti sono stati alloggiati in mobil home da 4 persone e hanno usufruito della pensione completa presso il ristorante della struttura.

ATTIVITÀ OCCUPAZIONALI IN COMUNITA' E TIROCINI DI PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE SUL TERRITORIO: L'area del lavoro è osservata con attenzione privilegiata fin dalle origini della Cooperativa: da sempre riconosciamo l'importanza fondamentale dell'inserimento lavorativo per la riabilitazione psicosociale delle persone. In quest'ambito risulta di primaria importanza l'attività di valutazione sul singolo utente, coerentemente con il suo progetto riabilitativo complessivo condiviso ed elaborato dall'equipe di riferimento e dall'utente stesso, in stretta collaborazione con i servizi invianti. I partecipanti ricevono un rimborso per l'attività riabilitativa di tirocinio e le attività occupazionali messe a disposizione dalla Cooperativa e dai servizi di provenienza. Nel 2022: 26 utenti sono stati coinvolti nelle attività occupazionali in comunità (assemblaggio, manutenzione, pulizie, biblioteca, magazzino, falegnameria, bar, giardinaggio, lavanderia); 5 persone hanno usufruito di tirocini e borse lavoro sul territorio (bar/bistrot, pulizie presso altre cooperative, assemblaggio presso cooperative di tipo B o miste).

Progetto "Falegnameria e restauro": Il laboratorio è attivo da febbraio 2022 e coinvolge un piccolo gruppo di tirocinanti per due pomeriggi alla settimana; durante questo primo anno sono stati coinvolti 5 utenti, con l'obiettivo di: sperimentarsi e apprendere nuove tecniche e capacità; permettere a chi ha già maturato esperienza in questo ambito durante la pregressa vita lavorativa di riacquisire competenze sopite e da tempo non utilizzate; educare al riuso e al miglioramento di quanto già c'è, quando e se possibile; proporre un ambito di tirocinio che possa fornire conoscenze e capacità tecniche riutilizzabili dopo la dimissione; perseguire gli obiettivi individuali relativi ai singoli progetti riabilitativi. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti e quindi si è proposta la prosecuzione del progetto anche nell'annualità successiva.

Accreditamento per l'attivazione di Tirocini di Promozione dell'inclusione

Dal 2021 la coop. Le Vele è accreditata con l'azienda consortile Offertasociale in qualità di Ente ospitante per l'attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento, finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in attuazione della DGR 5451 del 25/7/2016. Nel 2022 abbiamo accolto una tirocinante inviata alla nostra Cooperativa dal SIL e dal Comune di Trezzo sull'Adda.

PROGETTAZIONE

Nel 2022 è proseguito il progetto "Falegnameria e Restauro" e sono stati attivati i progetti "Pet Therapy – in compagnia di Kelly" e "Canottaggio – Le Vele in barca". E' stato confermato da Regione Lombardia il Programma Innovativo "Area giovani: prevenzione e individuazione dei disturbi psichici in età giovanile".

Programma Innovativo "Area giovani: prevenzione e individuazione dei disturbi psichici in età giovanile"

E' stato individuato un sistema di canalizzazione e avvicinamento ai servizi per i giovani in difficoltà, mettendo a disposizione profili psico socio educativi in grado di proporre interventi individuali e di gruppo, collaborando attivamente con le équipe dei Servizi invianti. In particolare, l'accesso al progetto avviene tramite invio da parte dell'équipe del Centro Psico Sociale di Milano Via Livigno (Programma 2000).

Attraverso gli interventi individuali, di gruppo e i contatti con le scuole e i familiari si favorisce la coalizione comunitaria tra le Strutture Scolastiche e Servizi territoriali (CPS) per lavorare in sinergia a sostegno di giovani con problemi sia scolastici che psicologici. L'implementazione di questo progetto sta permettendo di facilitare e supportare la presa in carico di condizioni di disagio di adolescenti e giovani adulti, evitando l'arrivo traumatico in condizioni di emergenza. Nel secondo semestre 2022 è stato attivato anche un gruppo di skills training DBT (Terapia Dialettico Comportamentale; durante l'anno sono stati coinvolti nel progetto 62 giovani, la cui età media è 22 anni; 41 utenti sono stati presi in carico per la prima volta da questo progetto nel 2022. Si tratta soprattutto di giovani donne (44) anche se non mancano i ragazzi (18). Rispetto agli anni precedenti si rileva un incremento significativo della domanda: nell'anno 2020 avevano infatti usufruito del servizio 27 persone, nel 2021 gli utenti era stati 45 per passare a 62 nel 2022.

Sportello Assistenti Familiari MeLC

Da Marzo 2014 Le Vele è socia dell'Associazione di Solidarietà Familiare MELC – Mediazione Lavori di cura; in convenzione con Offertasociale asc, l'associazione gestisce gli Sportelli Assistenti Familiari (L.R. 15/2015) e i relativi Registri Territoriali afferenti agli ambiti territoriali di Vimercate e Trezzo sull'Adda. La cooperativa Le Vele in particolare mette a disposizione il personale che gestisce il servizio. Nel 2022 sono state accolte complessivamente 440 persone.

I numeri degli accessi e delle prestazioni con esito "positivo" (matching e consulenze) rispetto agli anni precedenti sono in aumento. Si confermano i rapporti di collaborazione tra gli Sportelli MeLC e i Servizi Sociali dei Comuni. Lo sportello continua ad essere identificato quasi esclusivamente come risorsa per la ricerca di personale per la cura agli anziani e alle persone con disabilità fisica e psichica; sono aumentate le iscrizioni al Registro Territoriali e le erogazioni di Bonus Assistenti familiari.

Nel 2022 l'associazione MeLC, in stretta collaborazione con Offertasociale ha organizzato un percorso formativo per assistenti familiari e care giver. Purtroppo la partecipazione è stata esigua, nonostante gli argomenti trattati fossero di chiaro interesse considerando che si trattava di temi spesso emersi nel contesto dei colloqui con l'utenza.

2.8 GOVERNO E STRATEGIE E FATTI DI RILIEVO ANNO 2022

TIPOLOGIA DI GOVERNO

Nella tabella sono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Marinella Roncalli	Presidente dal 26/05/2022 al 31/12/2024	socio Lavoratore dal 04/10/1995
M.Antonietta Ciminiera	Consigliere dal 26/05/2022 al 31/12/2024	Socio Lavoratore dal 03/07/2016
Liana Riva	Consigliere dal 26/05/2022 al 31/12/2024	Socio Lavoratore dal 31/10/2007
Laura Colasuonno	Consigliere dal 26/05/2022 al 31/12/2024	Socio Lavoratore dal 06/11/2019
Lucia Viscardi	Consigliere dal 26/05/2022 al 31/12/2024	Soci lavoratore dal 02/08/2018

ORGANI DI CONTROLLO

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Revisori legali/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Piero Busnach	Presidente del collegio sindacale dal 26/05/2022 al 31/12/2024	data prima nomina 30/11/2006
Daniele Franchina	Sindaco dal 26/05/2022 al 31/12/2024	data prima nomina 14/12/2019
Marco Mariani	Sindaco dal 26/05/2022 al 31/12/2024	data prima nomina 14/12/2019
Davide Giolo	Sindaco supplente dal 26/05/2022 al 31/12/2024	data prima nomina 14/12/2019
Matteo Picozzi	Sindaco supplente dal 26/05/2022 al 31/12/2024	data prima nomina 14/12/2019

STRUTTURA DI GOVERNO

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa LE VELE nell'anno 2022 si è riunito 7 volte e la partecipazione media è stata del 95 %.

L'**assemblea dei soci**, invece, si è riunita nr 1 volta con una partecipazione media del 91 %, meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	di cui % deleghe	Odg
2022	26/05/2022	82%	25%	Esame ed Approvazione Bilancio d'esercizio e bilancio sociale 2020;

MISSION, ATTIVITÀ SVOLTE E FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022:

CONTRATTI 2022: Per la gestione dell'attività sanitaria nelle comunità terapeutiche La Nostra locanda e Villa Gatta e per i progetti di Residenzialità Leggera è stato sottoscritto il contratto annuale con ATS Città metropolitana di Milano per un importo pari ad € 2.849.379,00.

Per tutto l'anno 2022 ATS ha riconosciuto un posto letto vuoto per eventuale isolamento in Locanda

Per quanto riguarda il progetto innovativo TR110 è stato rinnovato il contratto con ATS per € 18.353,00 ed è proseguita la collaborazione con il CPS area giovani dell'ospedale Niguarda di Milano tramite le prestazioni di una psicologa esperta che ha svolto attività individuali e di gruppo con gli utenti del CPS.

Da Ottobre 2022 è attiva la convenzione ASST BG Ovest- Dipartimento Salute Mentale per la gestione di progetti riabilitativi risocializzanti per gli utenti del territorio Treviglio- Romano di Lombardia- Bonate Sotto.

Da Agosto 2021 ad Agosto 2023 è attiva la convenzione per la gestione degli sportelli MELC di Trezzo e Vimercate, grazie al contributo di due operatrici specificamente distaccate per l'incarico.

INFRASTRUTTURE: tutte le sedi sono attive e tutti i posti letto sostanzialmente occupati, permane una certa difficoltà nel reperire candidati adeguati all'inserimento nei programmi di Residenzialità Leggera.

Housing Sociale: nel 2022 l'appartamento di Cornate d'Adda è stato utilizzato fino ad Agosto da 4 ospiti e successivamente da 3 ospiti, ad inizio 2023 è entrato il quarto inquilino. L'appartamento al primo piano della Gabbianella precedentemente dato in locazione è al momento libero. E' comunque stato funzionale durante la pandemia Covid perchè all'occorrenza ha permesso di gestire meglio gli isolamenti in RL. Il suo utilizzo rientra nel piano di ristrutturazione degli immobili di Vaprio.

Al proposito si coglie l'occasione di questo incontro per aggiornare i Soci sugli investimenti relativi alle ristrutturazioni con ecobonus 110% per Gabbianella e La Nostra Locanda: tramite Confcooperative ci siamo agganciati a Fratello Sole Energie Solidali, un ente no profit che realizza interventi di efficienza energetica e sostenibilità per altri enti no profit. Con loro e con una serie di professionisti abbiamo predisposto i piani ristrutturazione e coefficientamento energetico che potranno iniziare nel mese di Giugno/Luglio 2023 per la Gabbianella e nei primi mesi del 2024 per la Locanda. Il CdA valuta da un lato l'occasione davvero unica di intervento sulle sedi, dall'altra è molto viva la preoccupazione sulla gestione degli utenti per i quali si sta cercando di trovare un'accordo con ATS Milano che potrebbe prevedere lo spostamento temporaneo degli utenti e dell'attività.

RISORSE MATERIALI E TECNOLOGICHE: Rispetto agli investimenti sulle **risorse materiali**, anche in vista dei cantieri sopra menzionati, non sono stati effettuati significativi interventi. E' utile ricordare che:

- è stata completamente rinnovata l'infermeria di Villa Gatta e nei primi mesi del 2023 si è arredato lo studio operatori.
- la proprietà di villa gatta ha sostituito completamente la caldaia
- si sono effettuati interventi costati di piccola manutenzione degli immobili

Per quanto riguarda **le risorse tecnologiche** invece si è provveduto a:

Installazione dei Terminal Server RDP nelle diverse sedi

- Aggiornamento e migrazione del NAS
- Passaggio dei sistemi operativi a Linux e successivamente a Windows 11 Pro
- Aggiornamento server DNS e implementazione Backup in cloud dedicato
- Formazione personale su software di collegamento remoto (remmina/microsoft rdp)
- Implementazione di software gestionale per credenziali personali (bitwarden)
- Implementazione OTP per e Thunderbird locale su pc operatori
- Pianificazione rollout pc
- Adeguamento Policy di rete
- Implementazione di Google Workspace Essentials Starter
- Scrittura guide PDF per formazione utenti
- Riconfigurazione stampanti e scanner per lavoro su Virtual Desktop
- Aggiornamento del DRP (Disaster recovery plan)
- creazione di guide informatiche ad uso dell'utenza e relativa formazione

GESTIONE EMERGENZA COVID-19: I primi mesi del 2022 hanno visto il protrarsi della situazione emergenziale seppur ridotta che logicamente ha impattato parzialmente sulle attività nelle comunità. Sono state mantenute infatti una serie di limitazioni relative agli accessi ed alle uscite all'interno delle comunità, limitando parzialmente i contatti tra i pazienti ed i loro familiari; un rallentamento sui percorsi terapeutici per l'impossibilità di gestire liberamente le attività all'esterno; alcune difficoltà, o comunque necessità di riadattare le modalità operative. La messa in atto delle necessarie misure per far fronte all'emergenza sanitaria, le vaccinazioni, il rispetto delle norme, hanno permesso di gestire con maggior serenità i casi positivi che si sono presentati sia per i pazienti che per gli operatori.

Su indicazione dei ATS Milano è stato istituito il Piano Operativo Pandemico che prevede la gestione dell'emergenza pandemica nelle quattro fasi: interpandemica, allerta, pandemica, transizione.

EVENTI AVVERSI: come noto in data 17 Giugno si è verificato un grave incidente presso la comunità la Nostra locanda ove un ospite è caduto accidentalmente dal balcone, riportando gravi conseguenze che quasi certamente non gli permetteranno più di camminare. L'evento così importante ha portato tutti noi ad una profonda riflessione, condivisa anche con gli ospiti della comunità. L'evento ci ha costretto nostro malgrado a chiudere le inferriate presenti su tutte le finestre.

ISPEZIONI: Nel corso del 2022 non vi sono state ispezioni da parte dell'ente certificatore Rina sui sistemi qualità perché avvenute a Dicembre 2021 e Febbraio 2023. Si sono invece regolarmente svolti gli audit interni. In data 21/12/22 abbiamo ricevuto in Locanda la visita ispettiva di ATS Dipartimento Salute Mentale e Ufficio Vigilanza delle strutture sanitarie. Complessivamente gli esiti sono stati positivi, è stata un'occasione per revisionare in particolare alcuni aspetti legati alla sicurezza.

MODELLO ORGANIZZATIVO E CODICE ETICO: nel corso del 2022 il CDA ha lavorato sulla revisione completa del Modello organizzativo aziendale ai fini del rispetto delle Legge 231/01 e del conseguenziale Codice Etico. Entrambi deliberati in data 23/01/2023 e messi a disposizione di tutti i lavoratori.

RETE E PARTNERSHIP: Si mantengono rapporti costanti con i servizi psichiatrici e sociali di riferimento.

- Si mantengono le iscrizioni e le collaborazioni con : Nodo Group – Associazione Mito e Realtà – Associazione Mosaico (per la posizione di Servizio Civile) – Associazione MELC – Offertasociale azienda consortile –
- Sia a livello territoriale che distrettuale diamo molta importanza alla collaborazione con le realtà no profit insistenti sul territorio, sia per l'attivazione di tirocini lavorativi sia ai tavoli tecnici di lavoro. Nel Marzo 2022 siamo riusciti ad inserire un ospite in una azienda del territorio assunto tempo indeterminato come categoria protetta
- Partecipiamo attivamente alle attività del Comitato FarRumore;
- Collaboriamo con l'Associazione MELC – di cui siamo soci fondatori – per la gestione dello sportello di Trezzo sull'Adda

ORGANICO: Per l'anno 2022 l'assetto aziendale non ha subito particolari modifiche nelle funzioni ma sono cambiate le persone, per cessazioni e passaggi: ad inizio anno è stata affidata la Direzione Sanitaria alla Dr.ssa Lorenza Pasquale, posizione chiusa in Dicembre ed assegnata da Gennaio 2023 alla D.rssa Laura Colasuonno. Nel mese di Giugno a seguito della cessazione di una storica lavoratrice, vi è stata una riorganizzazione sui coordinamenti area ingressi (Viscardi) e residenzialità leggera (Strepponi).

Relativamente all'area amministrazione nel mese di Settembre 2022 si è chiuso il contratto con Activa Servizi srl e salutato il referente amministrativo Dario Chigioni, sostituito da Febbraio 2023 dalla Rag. Veronica Colombo. Complessivamente, nel corso del 2022 le forze lavoro si sono mantenute quantitativamente stabili

BASE SOCIALE

Con riferimento alla base sociale, si dà atto che nell'anno 2022 sono pervenute 3 domande di ammissione e non sono state rigettate domande di ammissione, in ossequio a quanto disposto dal comma 4, dell'articolo 2528, c.c. Nel medesimo anno, si sono concretizzati nr. 1 reccesi per dimissioni di socio lavoratore e nessun recesso di socio volontario. Di conseguenza, il numero dei soci lavoratori al 31/12/2022 risulta pari a 21, con un rapporto sul totale dei dipendenti pari circa al 51%. Complessivamente sono iscritti n. 2 soci volontari.

La forza lavoro risulta così composta:

Organico	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	17	18	1
Lavoratori ordinari non soci	20	18	(2)
Collaboratori soci	1	1	0
Collaboratori non soci	1	0	(1)
P.IVA soci	1	0	0
P.IVA non soci	13	20	+7
Totale	53	57	+4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle Cooperative Sociali

In data 21/03/2022 è stata effettuata l'iscrizione al registro unico del terzo settore (RUNTS) con il protocollo nr 9928.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2023

Contratti: dopo l'esperienza dell'ultimo trimestre 2022, per l'anno 2023 è stata rinnovata la convenzione con l'ASST di Treviglio per la gestione di progetti riabilitativi risocializzanti per gli utenti del territorio ASST Bg Ovest

Amministrazione: Dal 1 Gennaio 2022 si è provveduto ad attivare la gestione della contabilità internamente, è stato chiuso il contratto con la società Activa Servizi e attivata la consulenza fiscale e dei dichiarativi con Unioncoopservizi di Milano. Allo stesso modo la gestione paghe è stata affidata a Unioncoopservizi con la chiusura la contratto studio Lozza-Biffi.

Organico:

- dal Gennaio 2023 è stata assegnata la funzione di Direttore Sanitario alla Dr.ssa Laura Colasuonno
- Ingresso di un nuovo Medico Psichiatra per la comunità La nostra Locanda
- da Marzo 2023 è stato affidato ad Alice Giovannelli l'incarico di Responsabile della Progettazione
- Da Gennaio 2023 si è chiuso il contratto con Pulitori ed Affini e sono state assorbite nell'organico le addette ai servizi alberghieri.
- A seguito di finanziamenti messi a disposizione del PNRR Offerta sociale sta predisponendo alcuni bandi finalizzati all'attivazione di interventi di supporto alla vita autonoma indipendente ed all'inclusione attiva di soggetti fragili. Abbiamo deciso di presentare anche noi nuovi progetti, per la realizzazione dei quali avremo bisogno del supporto dei soci e dei lavoratori.

PORTATORI DI INTERESSI

Portatori di interesse interni	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Assemblea e consiglio di amministrazione
Soci lavoratori	Assemblea e consiglio di amministrazione
Soci volontari	Assemblea e consiglio di amministrazione
Lavoratori non soci	rapporto gerarchico e professionale
Lavoratori svantaggiati non soci	gerarchico, professionale, terapeutico
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	Formazione e tutoraggio
Fruitori	Relazione clinica terapeutica

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali ed associazioni	Collaborazione finalizzata alla promozione della risocializzazione
Consorzi territoriali	Analisi dei bisogni del territorio e nuove collaborazioni
Banche	Gestione del credito
Associazione di rappresentanza	riunioni informative e di aggiornamento su temi specifici
Altre organizzazioni di terzo settore	riunioni informative e di aggiornamento su temi specifici
Istituzioni locali	riunioni informative, attività sul territorio
Comunità locale	riunioni informative, attività sul territorio
Committenti/clienti	Condivisione dei progetti terapeutici dei pazienti accolti
Fornitori	Fornitura beni e servizi finalizzati all'attività
Mass media e comunicazione	Sito internet, Carta dei Servizi, Linee guida, bilancio sociale, fotolibri
Ambiente (consumo critico, energie rinnovabili, ecc.)	Attenzione all'impatto ambientale

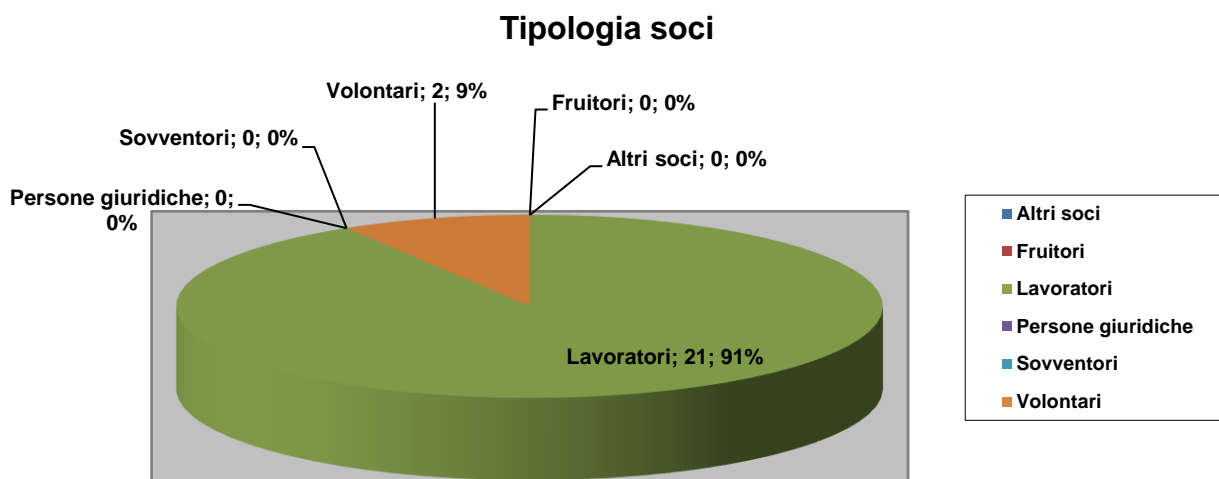
Forme di collaborazione	
Piani di Zona	Partecipazione all'analisi dei bisogni del territorio ed eventuale elaborazione di nuovi progetti
Singoli Comuni	Convenzioni su progetti specifici
Confcooperative Milano	Revisione annuale e aggiornamenti normativi e partecipazione ai tavoli tecnici salute mentale
GAM Niguarda	Collaborazione nel progetto innovativo regionale 2018 (TR110)
Dipartimento di Salute Mentale	Partecipazione alla elaborazione di progetti
FAR RUMORE	Organizzazione di eventi contro lo stigma
Forum Terzo Settore della Martesana	Partecipazione agli incontri territoriali ed alle assemblee annuali
Associazione Mito e Realtà	Attività di ricerca sulle comunità terapeutiche e formazione, partecipazione ai convegni annuali ed al progetto Visiting
Associazione il Nodo Group	Attività di consulenza ricerca e formazione sui gruppi, partecipazione ad eventi formativi
Associazione MELC	Incarico ad assistente sociale per gestione sportello a Trezzo s/adda finalizzato all'abbinamento badanti e famiglie
Associazione Mosaico	Collaborazione per inserimento servizio civile volontario

PARTE TERZA

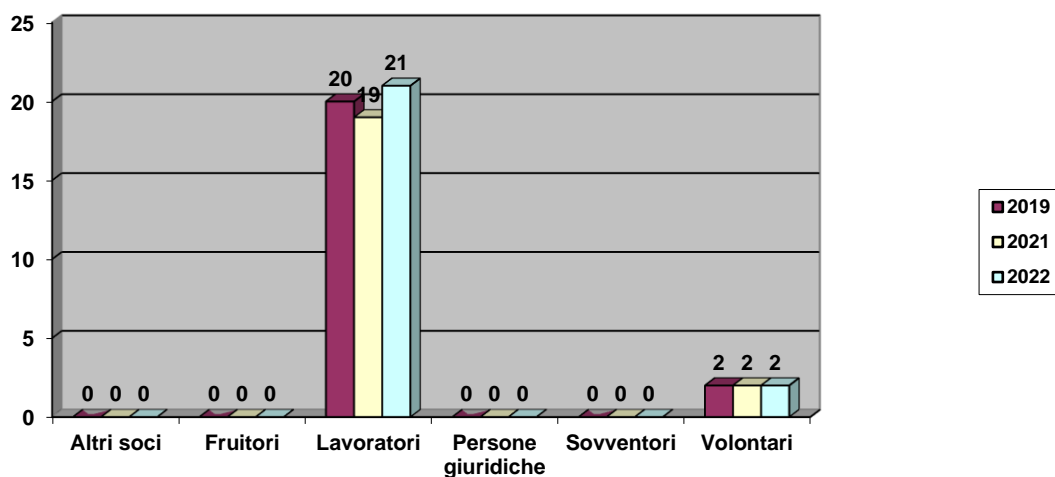
LA RELAZIONE SOCIALE

3.1 COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale. Base sociale anno 2022



La base sociale nel tempo



Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2021	Soci ammessi 2022	Recesso soci 2022	Decadenza esclusione soci 2022	Soci al 31/12/2022
Numero	21	3	1	0	23

3.2 LE RISORSE UMANE:

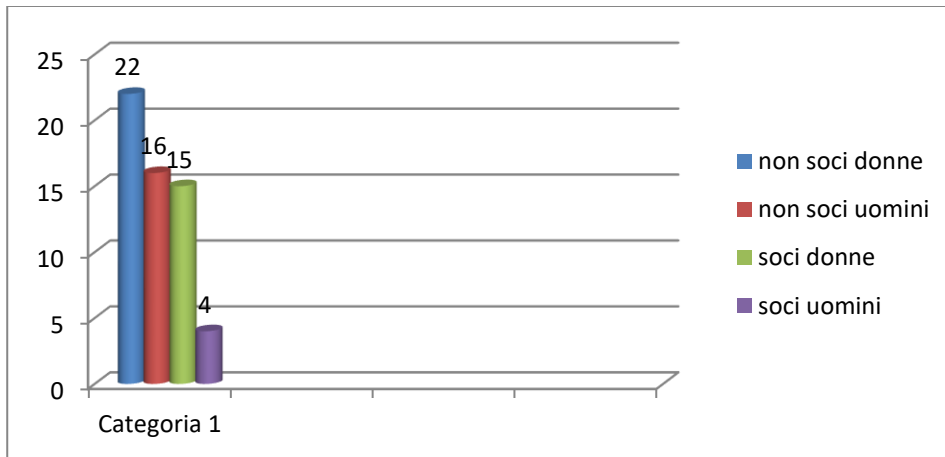
Al 31/12/2022 le persone che prestano servizio a vario titolo nella nostra Cooperativa sono 57, così ripartiti:

NON SOCI DONNE: 22

NON SOCI UOMINI: 16

SOCI DONNE: 15

SOCI UOMINI: 4



Il 65 % dei lavoratori complessivi sono donne. I lavoratori svantaggiati tutti assunti a tempo indet. sono 2.

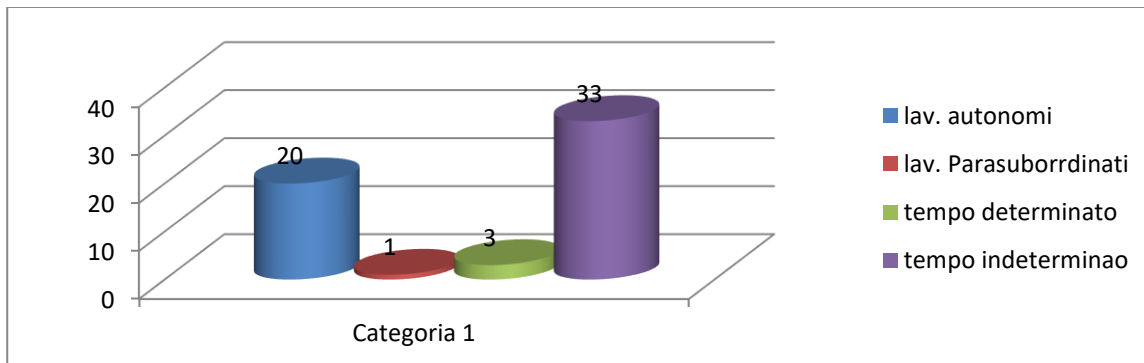
Rapporto di lavoro :

Lavoratori a tempo determinato: 3

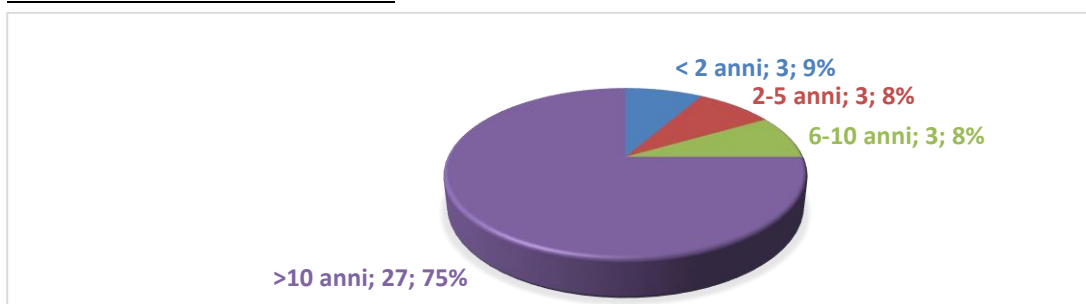
Lavoratori a Tempo indeterminato: 33

Lavoratori autonomi: 20 (p.iva)

Lav. Parasubordinati (cococo, occasionali): 1



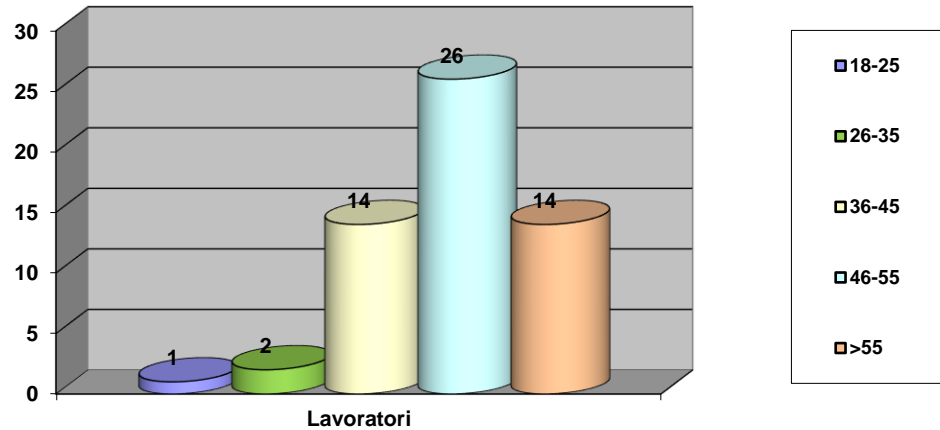
Anzianità lavorativa : 36 assunti



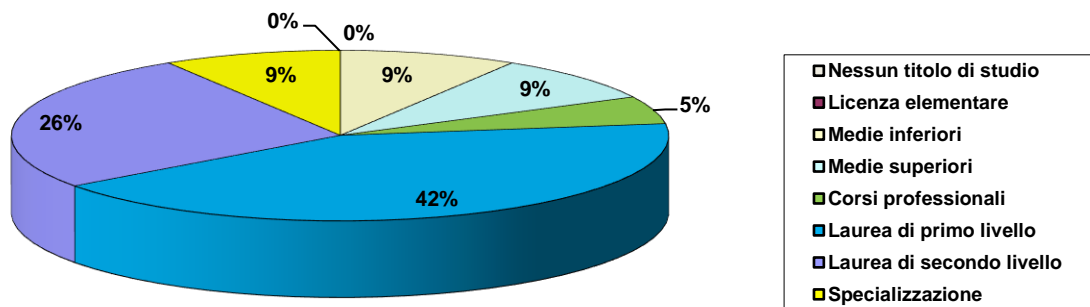
Livello contrattuale: 36 assunti

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	2	2	1	26	3	2
Perc. sul tot. dei lavoratori	5,5 %	5,5 %	2,7 %	72 %	8,3 %	5,5 %

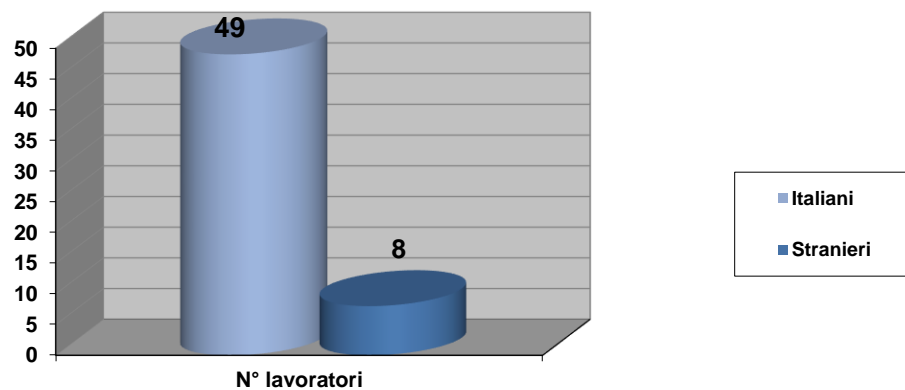
Classi di età: 57 lavoratori totali



Titolo di studio: 57 lavoratori totali



Cittadinanza



3.3 ESITI SULLA FORMAZIONE CLINICA, INFORMATIVA, QUALITÀ, SICUREZZA E PRIVACY

Nel 2022, si è proseguito il percorso di supervisione con il Dr. Biaggini per le singole equipe, per approfondire le dinamiche relazionali tra gli operatori, ma è emersa la necessità anche di supervisioni su casi clinici; sempre con il Dr. Biaggini, si è continuato il percorso di responsabilità nel coordinamento per la coppia coordinatrice-medico delle comunità.

I medici di comunità hanno messo a disposizione le loro competenze organizzando due giornate formative riguardanti la Psicofarmacologia e la Psicopatologia.

In collaborazione con il Dr. Monzani, si è organizzato un incontro per approfondire e ripassare le modalità e le criticità di attribuzione dei punteggi nella Scala HoNos.

Durante l'anno due equipe, aperte a tutti gli operatori e infermieri di comunità, sono state utilizzate per la discussione e l'approfondimento di articoli scientifici.

Nel 2022 sono stati accreditati ECM alcuni eventi formativi interni.

Per l'area della comunicazione, politiche aziendali e sistema informativo è stato organizzato un incontro in plenaria con il consulente informatico su novità e utilizzo delle principali risorse informatiche della cooperativa; in Prometheus sono state implementate le funzionalità della sezione farmaci, per rendere operativo il sistema di carico/scarico farmaci e la relativa gestione del magazzino (lavoro che verrà ultimato nel 2023); a settembre 2022 è stato reso ufficialmente operativo il nuovo portale SIPRL, che ha sostituito "PsicheWeb"; nel 2022 è iniziato il corso di approfondimento sul ruolo e responsabilità degli amministratori del CDA ed è stata messa a disposizione dei soci una formazione base sugli aspetti principali del bilancio.

Per l'area sicurezza, qualità e privacy si è provveduto ad organizzare il corso di aggiornamento di Primo Soccorso e il corso base di Primo Soccorso; si è svolto l'aggiornamento per il ruolo di RLS e si è provveduto al corso base per dirigenti in tema di sicurezza per la figura del Direttore Amministrativo. Inoltre, si è adempiuto all'aggiornamento in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Durante l'anno 2022, con l'allentarsi delle misure di contenimento del virus COVID-19, si è potuta ripristinare, gradualmente, la possibilità di partecipare alle giornate formative in presenza, lasciando comunque aperta la possibilità di collegarsi da remoto.

AREA CLINICA

- Supervisione Dr. Biaggini: nel 2022 sono stati organizzati 4 incontri per la coppia coordinatrici/medici, invece per le equipe 7 incontri per entrambe le comunità (di cui 3 accreditati ECM); durante gli incontri sono state esplorate e approfondite le dinamiche relazionali all'interno dell'equipe e l'equipe stessa ha richiesto supervisioni su casi clinici. Il percorso continuerà anche per l'anno 2023.

Risultati raggiunti: maggiore consapevolezza delle dinamiche relazionali interne alle equipe, maggiore capacità di comunicare e gestire eventuali conflitti esistenti, creazione di uno spazio-contenitore in cui potersi esprimere e approfondire i vissuti relazionali sia interni all'equipe sia rispetto gli ospiti della comunità, per poter rendere l'equipe un valido supporto per gli ospiti delle comunità.

- Aggiornamento Scala HoNoS: è stato organizzato 1 incontro di 4 ore con il Dr. Monzani, con l'obiettivo di rivedere le modalità e le criticità nella fase di attribuzione dei punteggi agli items della scala, utilizzata dall'equipe per valutare la gravità del quadro clinico e della situazione psico-sociale dei pazienti.

Risultati raggiunti: conoscenza dello strumento da parte di tutti gli operatori e infermieri dell'equipe; maggiore consapevolezza nella fase di compilazione della scala.

- Equipe con discussione articoli scientifici: sono state organizzate 2 equipe in plenaria in cui si è scelto di approfondire, partendo dalla lettura di articoli scientifici, due tematiche che coinvolgono direttamente le nostre comunità; un incontro era focalizzato sul tema della disforia di genere e sulla pratica clinica con le persone transgender e gender non conforming; un incontro (accreditato ECM) sulla Cognitive Remediation, intesa come insieme di interventi non farmacologici tesi al recupero del funzionamento cognitivo in pazienti psichiatrici.

Risultati raggiunti: approfondimento dei termini e definizioni che fanno parte della cultura transgender e gender non conforming, in modo da relazionarsi in modo appropriato ai pazienti con disforia di genere; conoscenza di base della Cognitive Remediation.

- Formazione su Psicofarmacologia: è stato organizzato 1 incontro di 3 ore (accreditato ECM) con la Dr.ssa Pozzi, aperto a tutti gli operatori e infermieri di comunità, in cui è stato approfondito l'utilizzo degli psicofarmaci nel trattamento dei disturbi mentali; nel dettaglio sono stati spiegati i vantaggi/svantaggi e i dosaggi degli antidepressivi, antipsicotici, ansiolitici e stabilizzatori dell'umore.

Risultati raggiunti: maggiore conoscenza dei principali psicofarmaci e dei loro benefici, ma anche dei possibili effetti collaterali.

- Formazione su elementi di Psicopatologia: è stato organizzato 1 incontro di 3 ore (accreditato ECM) con la Dr.ssa Colasuonno per tutti gli operatori e infermieri di comunità focalizzato sulle principali funzioni psichiche coinvolte nelle psicopatologie quali le psicosi, i disturbi dell'umore, i disturbi d'ansia e i disturbi di personalità.

Risultati raggiunti: approfondimento delle caratteristiche e delle modalità di funzionamento delle diverse patologie psichiatriche.

- Progetto Diapason: dal 2020 la cooperativa collabora al progetto di ricerca nazionale proposto da IRCSS Fatebenefratelli di Brescia, il cui obiettivo è quello di valutare l'uso del tempo quotidiano in pazienti con disturbi dello spettro schizofrenico e valutare la qualità delle relazioni interpersonali e delle cure fornite nelle strutture residenziali. La fase di raccolta ed elaborazione dei dati è terminata, ma nel corso del 2022 sono stati pubblicati e divulgati alcuni articoli sui risultati emersi.

Risultati raggiunti: stesura e pubblicazione di articoli. Emersa l'importanza della Recovery, di un progetto terapeutico condiviso e dell'alleanza terapeutica. Elementi critici delle strutture residenziali: utilizzo di pratiche spesso istituzionalizzanti, presenza di pochi ESP e basso tasso di occupazione. I risultati possono fungere da spunto per migliorare l'approccio all'utente.

- Far rumore: a livello territoriale (Trezzo Vimercate) dal 2015 ci si incontra con diverse realtà che operano nel campo della salute mentale per programmare eventi finalizzati alla lotta allo stigma in vista della giornata mondiale della salute mentale (10 Ottobre). Quest'anno è stato chiesto alle realtà partecipanti di fornire delle immagini che le potessero descrivere, per poter realizzare un calendario 2023 con le fotografie. Le Vele ha scelto due immagini, una rappresentante l'attività di laboratorio creativo e una un murales realizzato da un ex ospite durante il laboratorio di Arteterapia. Sono stati svolti vari incontri da remoto e in presenza per stilare un piano organizzativo per il 2023.

AREA DELLA COMUNICAZIONE, POLITICHE AZIENDALI E SISTEMA INFORMATIVO:

- Formazione su sistema informatico: è stato organizzato 1 incontro di 3 ore in plenaria; in questo incontro sono stati approfonditi i temi riguardanti il GDPR, le modalità di utilizzo del collegamento al Server da remoto, modalità di accesso e utilizzo delle cartelle del NAS, gestione password, e si è lasciato ampio spazio alle domande su dubbi o difficoltà da parte dei lavoratori.

Risultati raggiunti: maggiore comprensione e chiarezza delle dotazioni hardware e software in uso.

- Formazione Prometheus: è stato organizzato 1 incontro formativo per il nuovo Direttore Sanitario sull'utilizzo della cartella clinica informatizzata; si è svolto 1 incontro per formare alcuni operatori e i medici su come estrarre la cartella clinica di un paziente; nel 2022 si è continuato ad implementare le funzionalità della sezione farmaci, per poter rendere operativo il sistema di gestione del magazzino farmaci direttamente su Prometheus (questo lavoro verrà ultimato nel 2023).

Risultati raggiunti: maggiore conoscenza delle varie funzionalità di Prometheus; procedure più agevoli per la gestione dei farmaci.

- Formazione nuovo portale SIPRL: i lavoratori che utilizzano il portale PsicheWeb per la registrazione delle attività e residenzialità da rendicontare a Regione Lombardia hanno seguito un corso online riguardante il nuovo portale SIPRL, diventato operativo verso la fine del 2022.
- Formazione su Ruolo e Responsabilità degli Amministratori: è stato organizzato un percorso formativo per i membri del CDA della durata di 40 ore (concluso nel 2023), in cui si è lavorato sull'analisi del funzionamento organizzativo del CDA e della Cooperativa; si è lavorato sull'individuazione di ipotesi di sviluppo di processi e strumenti di governance, riguardanti il rapporto tra CDA, base sociale e ruoli gestionali della cooperativa.

Risultati raggiunti: maggiore consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità, individuazione di modalità di lavoro funzionali e coerenti con gli orientamenti culturali e strategici della cooperativa.

- Formazione per i Soci: è stato organizzato un incontro con Stefano Radaelli, aperto a tutti i lavoratori (soci e non) in cui si è approfondito il ruolo del socio, i processi decisionali che gli competono e le basi per una lettura consapevole del bilancio.

Risultati raggiunti: maggiore conoscenza e consapevolezza del significato dell'essere socio.

AREA QUALITÀ, SICUREZZA E PRIVACY:

- Corso base di Primo Soccorso: i lavoratori interessati hanno partecipato al corso teorico di base della durata di 8 ore con il docente Dr. Bardelli, per poi svolgere altre 4 ore e conseguente prova pratica
- Aggiornamento Corso Primo Soccorso: aggiornamento obbligatorio; i lavoratori per cui era previsto, hanno svolto l'aggiornamento della durata di 4 ore con prova pratica finale;
- Restituzione dati ingressi e attività anni 2021/2022, modello organizzativo, 231 e qualità: è stato organizzato 1 incontro di 3 ore (accreditato ECM) per tutti i lavoratori in cui la coordinatrice del servizio ingressi ha presentato i dati riguardanti l'area ingressi, e la coordinatrice del servizio sociale ha presentato i dati sulle attività svolte dai pazienti; il referente per la qualità, Daniele Perego, ha presentato le raccomandazioni emerse in seguito all'audit interno svolto a luglio 2022; il Dr. Biunno, insieme al nostro organismo di vigilanza, Dr.ssa Silvia Calderini, hanno presentato le principali novità del nostro modello organizzativo gestionale (MOG) recentemente revisionato e del conseguenziale codice etico.

Risultati raggiunti: maggiore conoscenza dell'andamento dell'area ingressi e del servizio sociale; conoscenza degli aspetti da migliorare in seguito ai dati emersi dall'audit interno; maggiore conoscenza da parte di tutti i lavoratori del modello organizzativo della Cooperativa.

- Formazione Dirigenti: per il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno svolto i corsi obbligatori in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Aggiornamento RLS: il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha partecipato al Corso obbligatorio della durata di 4 ore organizzato da un ente esterno, riguardante la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

CONVEGNI ESTERNI:

- Formazione Consorzio SIR: la coordinatrice delle risorse umane ha partecipato a una serie di incontri in cui sono stati approfonditi i temi riguardanti le presenze, le paghe e le novità in ambito di lavoro;
- il DPO ha partecipato ad una serie di incontri di approfondimento riguardo agli aggiornamenti privacy, le ispezioni GDF, il green pass e obbligo vaccinale e il significato di data breach.
- Intervento psicoeducativo sui familiari e sul paziente nell'ambito di un servizio: il Direttore Operativo e una operatrice di comunità hanno partecipato ad un webinar in cui è stato presentato un modello generale, di indirizzo cognitivo comportamentale che individua i fattori predisponenti, di mantenimento e protettivi rispetto ai sintomi precoci di una psicopatologia, per poter strutturare un intervento psicoeducativo nella fase di esordio.
- Case di comunità e salute mentale: il Direttore Operativo e la coordinatrice del Servizio Sociale hanno partecipato ad un convegno riguardante le case di comunità, intese come ponte tra Ospedale e Medicina Generale; nel dettaglio si è discusso sullo spazio da destinare al tema salute mentale nelle case di comunità e sull'implementazione dei trattamenti psicologici a bassa intensità e della telepsichiatria.
- Nel futuro della salute mentale, attualità di Angelo Cocchi: presentazione dello sviluppo di un ambulatorio psichiatrico di Milano ASST Niguarda dedicato ai giovani ed in generale agli esordi della psicopatologia
- Progetti di cura e di vita nelle comunità, budget di salute: il Direttore Operativo e la coordinatrice del Servizio Sociale hanno partecipato a un seminario di 32 ore in cui sono state approfondite le modalità di implementazione del budget di salute nella salute mentale di comunità e l'importanza di coinvolgere utenza destinataria, familiari e le reti formali ed informali presenti sul territorio nella definizione del budget di salute.

- Depressione maggiore resistente, nuove sfide per i servizi: il Direttore Operativo ha partecipato ad un webinar di 3 ore in cui si approfondiva il significato e le modalità di approccio e trattamento della depressione maggiore resistente.
- LFA (processi decisionali e assunzione di responsabilità): è stata messa a disposizione di due lavoratrici la possibilità di partecipare a tre giorni di apprendimento diretto tramite un breve periodo di convivenza in stile comunitario; il corso era indicato per qualsiasi ruolo ricoperto all'interno di servizi per la Salute Mentale; obiettivi principali: migliorare comprensione dei fattori che intervengono nei processi decisionali, esplorare come la comunicazione non verbale e le dinamiche di gruppo influenzano i processi decisionali, esplorare le connessioni tra il fare-pensare-apprendere.

Il 28% dei lavoratori ha usufruito delle formazioni messe a disposizione, si rilevano complessivamente 325 presenze. E' stato rispettato il requisito di accreditamento che richiede di effettuare formazione ad almeno il 5% dei lavoratori. Si rileva buona partecipazione dei lavoratori agli eventi formativi obbligatori ed agli eventi plenari in ambito clinico e di sicurezza. Preme segnalare minor partecipazione degli operatori alle Supervisioni cliniche.

Complessivamente nel 2022 la Cooperativa ha investito circa € 41.700,00 così ripartiti:

€ 20.846,00 costo del lavoro per formazione interna

€ 5.144,00 costo docenze personale esterno

€ 14.327,84 costo complessivo per convegni

€ 1.344,81 costo attivazione ECM

€ 41.662,65

PIANO FORMATIVO 2023

Il piano formativo per l'anno 2023 è stato sottoscritto con le rappresentanze sindacali e diffuso ai lavoratori.

Area clinica-scientifica: continuano con il Dr. Biaggini sia le supervisioni all'interno dell'equipe e all'occorrenza le supervisioni di casi clinici, sia gli incontri rivolti alla coppia medico-coordinatrice, però prevedendo incontri individuali. In collaborazione con l'associazione Chiaro del Bosco è previsto per tutti gli operatori già formati un incontro di aggiornamento sulla Recovery Star, strumento utilizzato per co-progettare, monitorare e valutare il percorso di cura e riabilitazione; verrà organizzato una giornata formativa sulla Recovery Star per tutti gli operatori di comunità non formati. Il Dr. Rambelli si è reso disponibile ad un approfondimento sui pazienti psichiatrici autori di reato e relative modalità di approccio e possibilità di cura. E' prevista una formazione specifica per un gruppo di operatori, ancora da individuare, sulle tecniche di Cognitive Remediation, che possono essere uno strumento valido per migliorare i deficit cognitivi nei pazienti psichiatrici. Nel corso del 2023 si procederà all'attivazione della procedura di accreditamento ECM di alcuni eventi formativi interni.

Area della comunicazione, politiche aziendali e sistema informativo: è previsto un incontro di aggiornamento per ogni sede, sull'utilizzo delle dotazioni hardware e software con il nostro responsabile del sistema informativo; nel 2023 sono previste ulteriori implementazioni della cartella clinica informatizzata, come per esempio l'introduzione di una sezione dedicata alle statistiche e agli indicatori di processo per estrapolarli direttamente da Prometheus, rendere ufficialmente operativa la parte di gestione magazzino farmaci e l'estrazione della cartella clinica, introduzione di mappe delle stanze ospiti con possibilità di inserire i nominativi di chi occupa i posti letto, tutte le novità prevedono relativa formazione; è prevista formazione specifica per il nuovo medico di comunità sull'utilizzo della cartella clinica informatizzata. Nel 2023 termina il ciclo di incontri messi a disposizione da consulenti del consorzio SIR con finanziamento FSE per gli amministratori del CDA, per approfondire il proprio ruolo e responsabilità.

Area qualità, sicurezza e privacy: è previsto un incontro di restituzione degli esiti degli audit sui sistema qualità e di aggiornamento in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, sistemi ISO e privacy; nel 2023 è prevista la somministrazione della COSTUMER SATISFACTION e del questionario stress lavoro correlato per adempimento di legge, con relativo incontro in cui verranno presentati gli esiti e nello stesso incontro è prevista una restituzione delle rilevazioni statistiche riferite all'anno 2022 riguardanti l'area delle risorse umane; per la figura di RLS è previsto aggiornamento obbligatorio e per il Direttore Sanitario è previsto corso base per dirigenti. Per adempimento di legge si organizzerà con il nuovo medico competente un incontro di aggiornamento sui rischi e la prevenzione in ambito aziendale. Per gli addetti ai servizi alberghieri e per i manutentori è previsto un corso interno sulla sicurezza, con docente la RSPP della cooperativa.

Il Direttore Amministrativo seguirà un master in contabilità, che durerà per tutto l'anno 2023, focalizzato sul bilancio, management e amministrazione del personale.

Nel 2023, Le Vele riconoscerà l'iscrizione agli operatori che vorranno partecipare al corso di formazione per operatori di comunità, organizzato da Mito&Realtà, in cui verranno approfondite le conoscenze e gli strumenti della realtà terapeutica residenziale.

Come ogni anno si svolgerà il convegno annuale di Mito&Realtà finalizzato ad approfondire tematiche cliniche e riabilitative che compongono l'essenza della cura comunitaria.

La cooperativa offrirà l'opportunità a 2 o più lavoratori di partecipare alle 3 giornate di LFA, organizzate dal Nodo Group, finalizzate ad approfondire le capacità decisionali e la relazione con la leadership.

Nel 2023 si svolgerà un convegno organizzato da IRCSS Fatebenefratelli di Brescia, per presentare gli articoli pubblicati su riviste scientifiche, nati dagli esiti emersi dal progetto Diapason.

Per la coordinatrice dell'area progettazione è previsto un corso organizzato da consorzio SIR e per cui si richiederà un finanziamento FSE, per approfondire gli strumenti metodologici per la stesura di progetti in ambito sociale; progetti che devono essere coerenti e completi, definendo ruoli, attività, scadenze, processi gestionali e valutativi e analizzando i rischi e benefici.

Per l'anno 2023, gli eventi formativi si svolgeranno in presenza, mantenendo la possibilità di collegarsi anche da remoto.

Per la prima volta la Cooperativa Le Vele si occuperà di accreditare ECM e di organizzare un evento formativo, nato da una proposta di una psicologa/psicoterapeuta la Dr.ssa Fabiana Aioli, suddiviso in 4 incontri e rivolto ai medici di medicina generale, il cui obiettivo sarà quello di fornire gli strumenti per poter riconoscere sintomi, che potrebbero essere un campanello d'allarme per una psicopatologia, per poter individuare i principali psicofarmaci e le loro possibili interazioni con altri farmaci, per poter conoscere la rete di servizi a cui poter indirizzare le persone con disagio psichico, e per poter prendere coscienza del proprio ruolo di "essere umano, che cura un altro essere umano".

3.4 AREA SICUREZZA

L'anno 2022 è stato un anno ancora segnato dalla Pandemia, per cui si sono mantenuti tutti gli accorgimenti e le prescrizioni emanati dal Ministero della Salute.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) è stato aggiornato ad Aprile 2022 e condiviso con RLS, MC e DDL. Rimane in vigore l'integrazione al DVR relativa al Rischio Biologico connesso al Covid -19 (Titolo X D. Lgs.81/08) per attestare il rispetto delle misure previste nel protocollo Ministeriale, da parte dell'azienda.

Sulla base delle indicazioni regionali e nazionali nel corso dell'anno 2022 sono stati emessi vari aggiornamenti del Protocollo Organizzativo Gestionale (POG) per la Gestione del Rischio da Infezione Covid 19, con la collaborazione del comitato covid 19 composto dal Datore di Lavoro, Direttore Sanitario, Referente Covid 19 (DGR 3226) RSPP, Medico Competente.

Sempre su indicazione dei vari DCPM che si sono succeduti, sono stati anche redatti dei POG (Protocolli operativi su indicazioni della Regione Lombardia) e successivamente il POP.

Programmi di formazione e informazione

Nel corso dell'anno 2022 sono stati fatti corsi di formazione e d'informazione specifici in merito al Covid 19, da parte del MC, dal Datore di lavoro e dal referente Covid 19 Aziendale oltre a riunioni periodiche per gli aggiornamenti dei Protocolli. La formazione del personale della Coop Le Vele, con particolare riferimento alla formazione sulla prevenzione e contenimento sulla patologia Covid19, è stata aperta a tutti i lavoratori a prescindere dalla tipologia contrattuale (assunzione/ libera professione) e dalle mansioni svolte (personale sanitario, amministrativo, addetti ai servizi alberghieri, volontari). Le Direzioni con RSPP hanno attivato percorsi formativi obbligatori con particolare riferimento al rispetto delle misure universali di prevenzione, utilizzo dei DPI, conoscenza delle procedure e protocolli e aggiornamenti POG messi a disposizione dei lavoratori, condivisi con tutto il personale sanitario nelle riunioni d'Equipe e con gli ospiti delle Strutture. Al fine di consolidare la formazione specifica le Direzioni si sono attivate con costanti incontri di formazione e aggiornamenti periodici nei piani formativi aziendali sulla prevenzione e contenimento dell'infezione SARS-CoV-2, mentre RSPP ha garantito la formazione specifica agli "Addetti servizi alberghieri e Manutentori. In merito agli adempimenti formativi in materia di "Sicurezza nei Luoghi di Lavoro "per il 2022 sono stati effettuati i seguenti corsi:

- Corso di Aggiornamento "Primo Soccorso "
- Corso di Aggiornamento annuale RLS
- Corso obbligatorio per dirigente nuova nomina di **16 ore**
- Corso di aggiornamento quinquennale di 6 ore per dirigente

Gli ambienti lavorativi sono stati oggetto di attenzione adottando le seguenti misure:

Misure organizzative:

- gestione degli spazi di lavoro, gestione dei percorsi di accesso, organizzazione delle postazioni lavorative, lavoro agile, flessibilità degli orari di lavoro, riduzioni di presenze contemporanee, turnazioni, ecc.

Misure operative:

- Trattamento annuale di disinfezione degli impianti idrici di tutte le strutture chiamato "trattamento shock (ACS) "dell'acqua per prevenzione Legionellosi, utilizzando la società O2 Service che ha effettuato prelievi dell'acqua nelle varie strutture analizzandone le proprietà chimiche/fisiche.
- Interventi relativi ai servizi di disinfestazione da blatte e derattizzazione per ogni Struttura di cui 2 pianificati a scopo preventivo e 2 come interventi su richiesta.
- controlli semestrali di tutti gli estintori e le porte tagliafuoco su tutte le strutture
- Il ritiro dei rifiuti speciali effettuato dalla società "ECO ERIDANIA" presso le strutture: "VILLA GATTA "e "LA NOSTRA LOCANDA". La tracciabilità dei rifiuti, carico e scarico, viene registrata utilizzando il sistema di tracciabilità cartacea registro e Mud. Nel 2023 non sono previsti corsi di aggiornamento per i lavoratori in merito agli adempimenti in materia di sicurezza.

Inoltre, in questi ultimi due anni di gestione pandemia Sars-Cov2 si sono intensificati gli scambi e le collaborazioni con Medico Competente, RSPP ed RLS per l'elaborazione dei protocolli di legge e per la messa a disposizione dei lavoratori di linee guida aggiornate.

SORVEGLIANZA SANITARIA 2022: il Medico Competente de LE VELE ha effettuato le visite periodiche di Sorveglianza Sanitaria privilegiando le visite dopo i 60 gg di assenza e individuando le persone fragili, attivando insieme al Datore di Lavoro delle soluzioni per la messa in sicurezza:

-Lavoratori in modalità smart working: nel corso del 2022 è stata ripristinata l'attività in presenza per tutti i lavoratori pertanto non abbiamo avuto postazioni in smart working

-Lavoratori messi temporaneamente in FIS (Fondo integrazione salariale): nel 2022 non è stato utilizzato il fondo integrazione salariale.

-Procedure di screening e patto di condivisione (per l'accesso dei familiari o di altri congiunti) (POP)

-Protocolli di indagine per la tutela della Salute dei lavoratori, Tamponi, sierologi, ecc. in collaborazione con il Direttore Sanitario (POP) vengono aggiornati a seconda delle disposizioni dell'ATS

-nel 2022 su indicazione di Ats è stato predisposto il Piano Operativo Pandemico (POP), consegnato a tutti i lavoratori e depositato in ATS

3.5 MODELLI ORGANIZZATIVI: ISO 9001:2015 E D.LGS. 231/01

La Cooperativa, al fine di assicurare il rispetto dei requisiti di Accredimento Regionale, ha confermato anche nel 2022 il proprio impegno a mantenere un sistema di gestione aderente a quanto richiesto dalla ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità) ed un modello organizzativo secondo il D.Lgs. 231/01 (Responsabilità Amministrativa degli Enti). Tale impegno non si esaurisce con il rispetto formale dei requisiti normativi o degli standard di controllo 231, ma fa parte, ormai da anni, della mission e della vision “LE VELE”: il modello adottato è sempre più integrato nei processi della Cooperativa, che si conformano in maniera naturale ai requisiti richiesti.

Rispetto al Sistema di Gestione per la Qualità, la Cooperativa ha ottenuto la prima certificazione nel 2004, e da allora sottopone annualmente il proprio Sistema a verifica da parte di un ente terzo indipendente, RINA Services Spa, che ogni anno verifica la conformità allo standard di riferimento oltre all’efficacia del sistema nel perseguire i propri obiettivi di miglioramento, rilasciando eventuali osservazioni il cui accoglimento assicura l’opportunità di revisionare, aggiornare, migliorare il modo di lavorare della Cooperativa, cosa che si riflette nel buon andamento dei processi organizzativi e quindi nella qualità dei servizi erogati.

Anche rispetto all’anno 2022, RINA ha effettuato l’attività di audit con esito positivo: a febbraio 2023 è stato svolto l’audit di mantenimento, che ha confermato la conformità della gestione da parte della Cooperativa alla ISO 9001, e consentito di far emergere alcuni spunti di miglioramento, in fase di gestione al momento della redazione del Bilancio Sociale.

Nell’ambito del Sistema di Gestione Qualità, la Cooperativa ha confermato anche nel 2022 la gestione, tra l’altro, dei seguenti aspetti:

- Analisi delle istanze delle parti interessate (stakeholders): sono state individuate 20 parti interessate, con le relative esigenze ed aspettative, che la Cooperativa si impegna a soddisfare; tra questi, i pazienti e i loro familiari, il personale e i soci, gli enti pubblici e i soggetti invidanti;
- Analisi delle minacce ed opportunità che insistono sull’attività della Cooperativa: confermate 21 tipologie di rischi, con le relative misure di mitigazione; tutti i rischi individuati risultano ben presidiati, per quanto alcuni di essi rimangano in essere, in quanto insiti nella tipologia di attività svolta dalla Cooperativa (ad esempio, la presenza di un budget vincolato dai rapporti contrattuali in essere con ATS);
- Monitoraggio costante della soddisfazione degli Ospiti, Familiari ed Operatori, mediante dettagliati questionari di Customer Satisfaction: la nuova campagna di analisi è prevista nel corso del 2023;
- Gestione delle Non Conformità rilevate, con trattamento immediato, analisi delle cause ed azioni correttive, nell’ottica di conseguire il miglioramento continuo: tutte le Non Conformità segnalate, comunque in calo rispetto agli anni precedenti anche grazie alle Azioni Correttive adottate, sono state prese in carico;
- Attività costante di audit interno, volta ad individuare eventuali scostamenti rispetto allo standard di riferimento o alle procedure definite, e comunque possibili margini di miglioramento nelle proprie attività: anche nel 2022, sono stati condotti audit interni da parte di Consulenti Esterni qualificati, che, confermando la validità del Sistema, hanno individuato utili spunti di miglioramento;
- Periodico Riesame del Sistema da parte della Direzione: la Direzione è profondamente coinvolta nel Sistema di Gestione, anche nel 2022 ha riesaminato l’andamento dei vari processi, mettendo a disposizione le risorse necessarie per perseguire gli obiettivi di miglioramento individuati; in particolare, a chiusura dell’anno il Consiglio di Amministrazione si è focalizzato su una revisione delle analisi di contesto, parti interessate, minacce ed opportunità, che si auspica porterà per il 2023 ad un ulteriore rilancio delle azioni in programma.

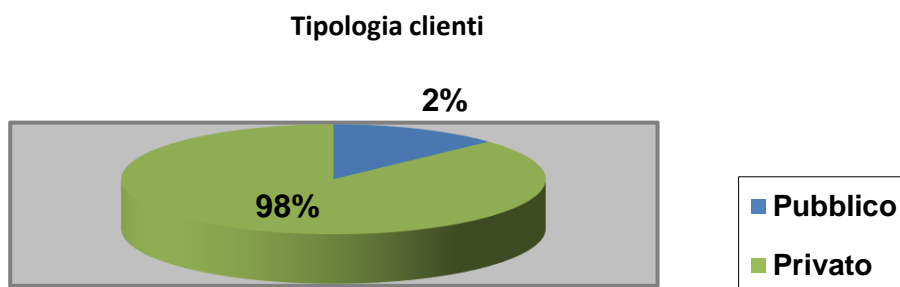
Il Modello Organizzativo 231, corredato anche dal Codice Etico e adottati dalla Cooperativa per la prima volta nell’anno 2014, sono stati entrambi aggiornati, come programmato, nel corso del 2022, secondo l’evoluzione dei reati e le modifiche nell’assetto organizzativo della Cooperativa, e risultano essere integrati, coerenti ed aderenti ai processi del Sistema di Gestione per la Qualità, sia per quanto riguarda la mappatura delle attività sensibili esposte a rischio reato (i reati definiti nel Catalogo 231), sia per quanto concerne gli standard di controllo, ben integrati nelle procedure.

E’ presente un Organismo di Vigilanza (OdV 231), esterno e indipendente, che monitora l’aderenza del Modello alla realtà organizzativa e quindi vigila sul rispetto degli standard di controllo: l’attività di vigilanza è regolarmente proseguita anche nel 2022.

PARTE QUARTA

LA RELAZIONE ECONOMICA

4.1 CLIENTI/COMMITTENTI



4.2 VALORE DELLA PRODUZIONE



	2020	2021	2022
Contributi pubblici	4.563	753	5.286
Enti pubblici e aziende sanitarie	2.586.525	2.580.532	2.687.149
Imprese private, contributi quota alberghiera, locazioni housing	31.317	36.354	73.461
Totale	2.622.405	2.617.639	2.765.896

4.3 DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

2020	2021	2022
------	------	------

Cooperativa

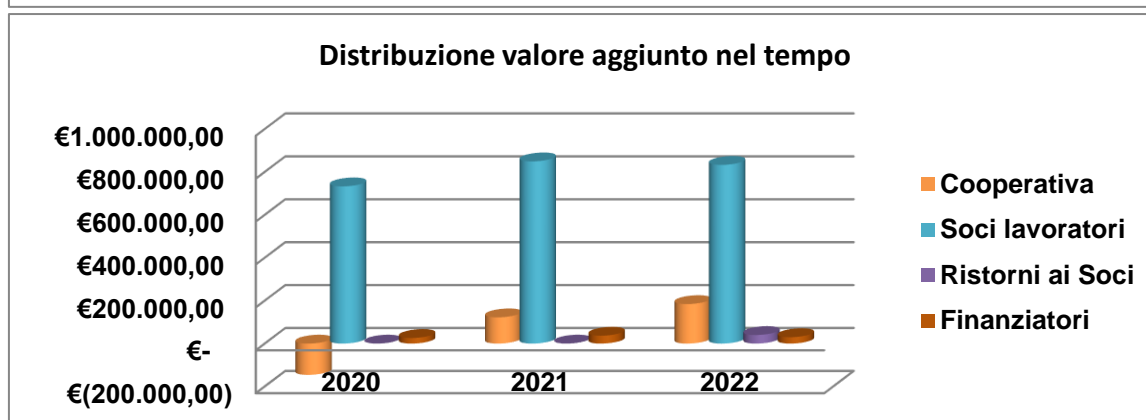
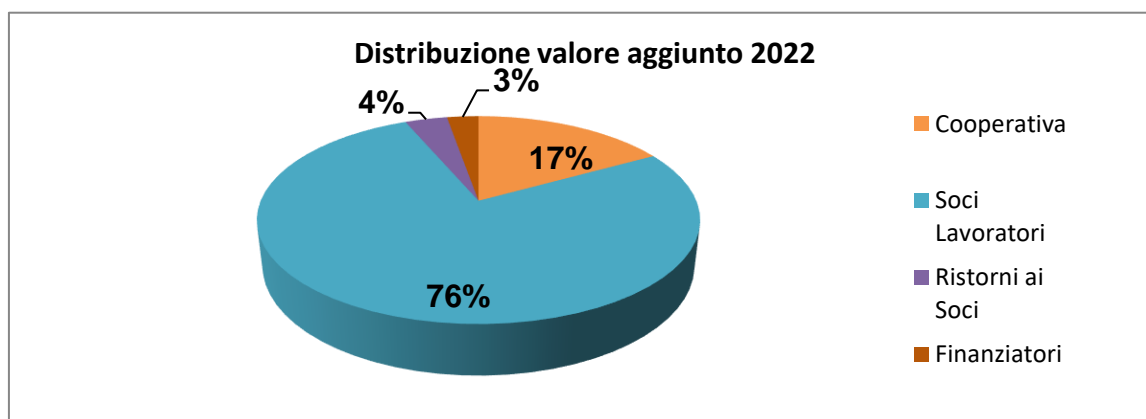
Utile di esercizio/perdita	-145.865	122.253	184.130
Totale	-145.865	122.253	184.130

Finanziatori

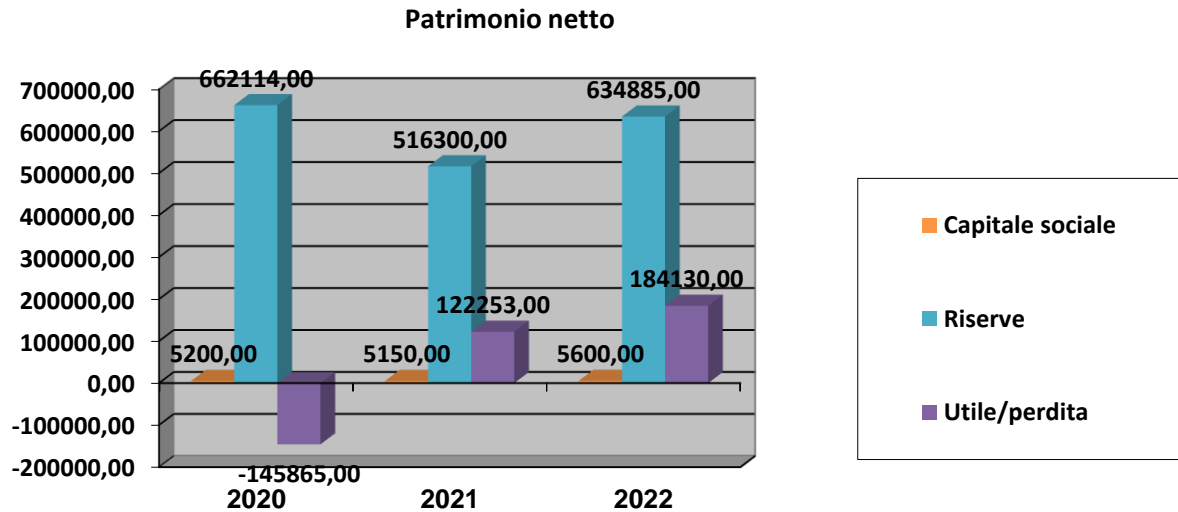
Finanziatori ordinari	26.032	36.743	29.871
Totale	26.032	36.743	29.871

Lavoratori

Ristorni ai soci lavoratori	0	0	40.000
Soci lavoratori	732.689	849.202	832.907
Totale	732.689	849.202	872.907



4.4 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE RICCHEZZA PATRIMONIALE



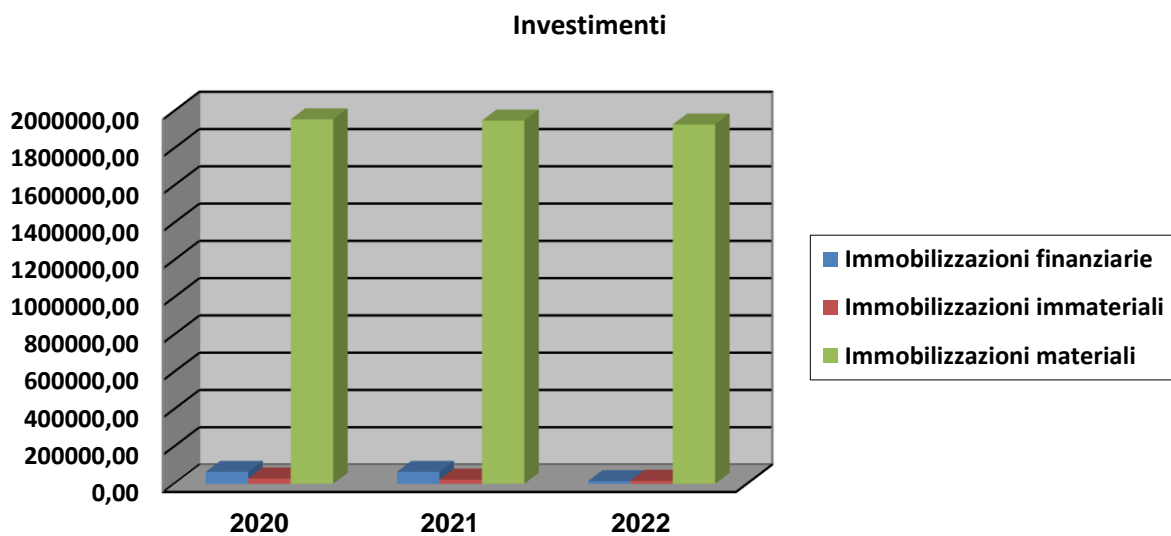
RISTORNO AI SOCI

Mutualità

La cooperativa adotta il criterio della mutualità attraverso l'erogazione dei ristorni ai soci. I criteri adottati sono quelli indicati nel regolamento, ovvero legati alla qualità e alla quantità del rapporto associativo (anzianità e ruoli di responsabilità)

	2020	2021	2022
Ristorni	0	0	40.000

IL PATRIMONIO



PARTE QUINTA

LE PROSPETTIVE FUTURE

Obiettivi 2023:

- Partecipazione ai tavoli di confronto coordinati dall'azienda consortile Trezzo-Vimercate "Offertasociale" per la realizzazione di alcuni progetti a supporto di soggetti fragili, in particolare: apertura di un Hub che possa offrire opportunità di scambio e conoscenza tra le persone interessate, individuazione di un appartamento per progetto di Vita autonoma indipendente (VAI), collaborazione con altre associazioni del territorio per l'integrazione di reti di prossimità e antenne sociali.
- Nell'ultimo trimestre del 2022 la Cooperativa, attraverso una convenzione con l'ASST di Bergamo Ovest, ha attivato un progetto riabilitativo risocializzante tramite il laboratorio sonoro e quello del teatro. Convenzione che è stata rinnovata anche per l'anno 2023
- Da 06/2023 partiranno i lavori di riqualificazione energetica e strutturale tramite ecobonus 110% per l'immobile denominato "La Gabbianella"; nell'anno 2024 auspichiamo di poter svolgere i lavori anche per l'immobile della "La nostra locanda"
- Il CDA è sempre alla ricerca di una nuova soluzione abitativa per Villa Gatta

Proseguono inoltre:

- la partecipazione ai tavoli attivati a livello regionale e territoriale (piani di zona) con particolare riferimento allo studio ed elaborazione del piano regionale della salute mentale
- la collaborazione con associazioni e cooperative sociali del territorio
- la collaborazione con enti pubblici per quanto riguarda l'area sociale e nuove opportunità progettuali
- la collaborazione con aziende private per attivare nuove opportunità di inserimento lavorativo da poter proporre ai nostri ospiti

Grazie per l'attenzione.

COOPERATIVA SOCIALE LE VELE ONLUS
Il Gruppo di Redazione

Trezzo sull'Adda, 13 Luglio 2023